



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



osservatori.net
digital innovation

Osservatorio Connected Car & Mobility

Connected Car & Mobility: come riscrivere la mobilità del futuro

Maggio 2021

in collaborazione con



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA,
INFORMAZIONE E BIOTECNOLOGIA



DIPARTIMENTO DI MECCANICA

Introduzione	3
<i>di Umberto Bertelè, Alessandro Perego, Giovanni Miragliotta e Angela Tumino</i>	
RICERCA	
Infografica	7
Executive Summary	13
<i>di Giulio Salvadori</i>	
Appendice	20
Nota Metodologica	23
Osservatori On Demand	29
ATTORI	
Il Gruppo di Lavoro	33
Osservatori Digital Innovation	35
School of Management	45
Il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria	47
L'IoT Lab	49
Il Dipartimento di Meccanica	51
Sostenitori della Ricerca	53
Ringraziamenti	83

Introduzione

Siamo giunti alla seconda edizione dell'Osservatorio Connected Car & Mobility, promosso dalla School of Management con la preziosa collaborazione dei colleghi del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, del Dipartimento di Meccanica e dell'IoT Lab del Politecnico di Milano. Un Osservatorio che si pone l'obiettivo di analizzare il fenomeno nella sua fase di sviluppo, comprendere e raccontare le architetture e le tecnologie digitali per l'auto intelligente e per le infrastrutture della mobilità del domani, comprendere le reazioni e i nuovi bisogni dei consumatori, osservare i cambiamenti sul mercato, darne misura e immaginarne di nuovi, sia in contesti consumer, sia business (segmento privato o pubblico, indifferentemente).

Questa tipica missione di un Osservatorio, già di per sé complessa, è resa ancora più sfidante dall'emergenza sanitaria legata a Covid-19, la quale, da un lato ha messo in ginocchio interi comparti dell'economia, con ricadute profonde anche nel comparto automotive, ma dall'altro sta conferendo nuovamente un ruolo centrale all'auto (di proprietà o a noleggio/leasing), anche a fronte di una rapida trasformazione del comportamento del consumatore.

Nel 2020 la pandemia non ha permesso di confermare il trend di crescita che si era osservato negli scorsi anni, anche se il mercato della Connected Car nel nostro Paese ha complessivamente tenuto, facendo registrare solo una lieve flessione (-2%) rispetto al 2019. L'andamento risulta allineato a quello di altri Paesi occidentali, nei quali - secondo la maggior parte degli analisti - le variazioni si assestano tra il -5% e il +5%.

Sono numerose le innovazioni che si stanno affermando a livello internazionale nel settore

Automotive e della mobilità personale, e spesso la pandemia ha accelerato alcune dinamiche già in atto. Proseguono gli sviluppi sul fronte normativo, anche se il focus è ora sui servizi, sempre più al centro dell'offerta e in grado di abilitare nuovi modelli organizzativi e di business per le imprese, che mettono a punto nuove strategie per valorizzare i dati raccolti a cui spesso affiancano evoluzioni del proprio modello di pricing. Al tempo stesso, continua l'evoluzione tecnologica: si espandono le reti di comunicazione V2X (Vehicle-to-everything); avanza il 5G, con nuovi use case e un ruolo sempre più importante nel settore auto; evolvono i sistemi per la guida autonoma, veri e propri elementi abilitanti per la nascita di nuovi modelli di business. Questi cambiamenti stanno avvenendo a un tasso estremamente rapido, sia guardando allo scenario internazionale, sia al quadro italiano, e vanno di pari passo con l'introduzione delle misure legate al Recovery Plan, con nuovi investimenti a supporto della mobilità sostenibile: dall'idrogeno alle infrastrutture di ricarica, dal Vehicle-to-Grid al 5G.

Di tutti questi temi, e degli enormi stimoli e impatti attesi, abbiamo cercato di dare evidenza nei risultati di questa seconda edizione della Ricerca: "Connected Car & Mobility: come riscrivere la mobilità del futuro". Crediamo fermamente che questo Osservatorio ci accompagnerà per numerosi anni a venire, e che dai suoi lavori emergeranno dati e informazioni preziose per tutti gli attori che avranno un ruolo chiave nell'immaginare, e realizzare, la mobilità del futuro.



Umberto Bertelè
Chairman degli
Osservatori
Digital Innovation



Alessandro Perego
Direttore Scientifico
Osservatori
Digital Innovation



Giovanni Miragliotta
Responsabile Scientifico
Osservatorio
Connected Car & Mobility



Angela Tumino
Responsabile Scientifico
Osservatorio
Connected Car & Mobility



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



osservatori.net
digital innovation

Osservatorio Connected Car & Mobility

Connected Car & Mobility: come riscrivere la mobilità del futuro

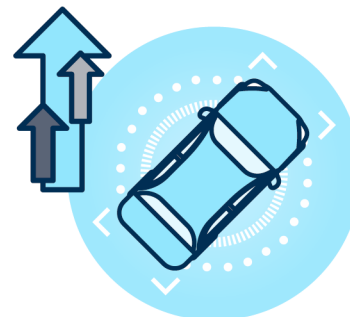
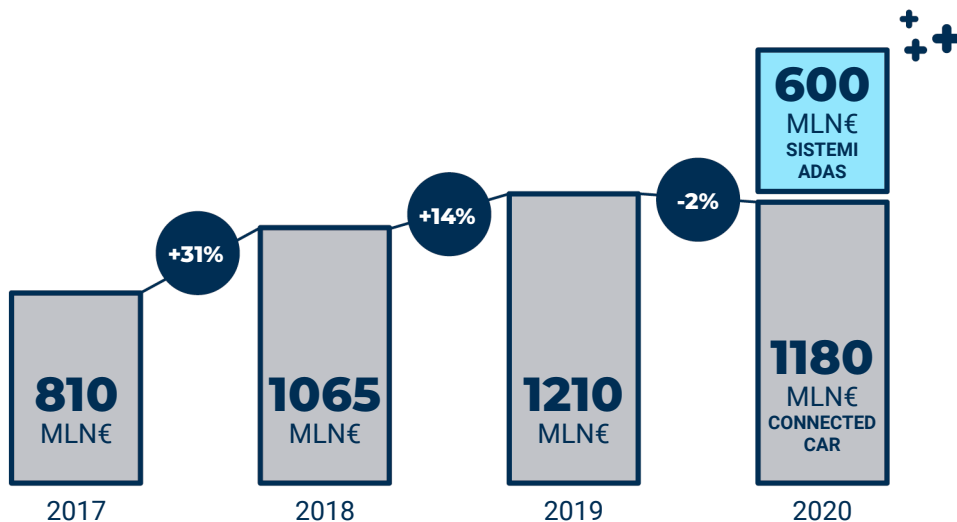
Ricerca

Maggio 2021

CONNECTED CAR & MOBILITY:

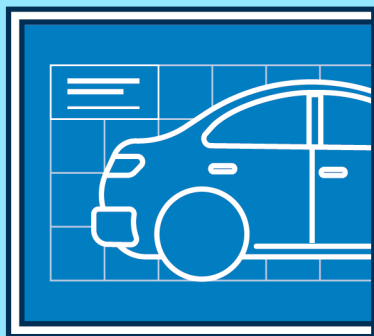
COME RISCRIVERE LA MOBILITÀ DEL FUTURO





I SISTEMI ADAS RAGGIUNGONO QUOTA 600 MLN €, PORTANDO IL MERCATO A QUOTA 1,8 MLD €

SEMPRE PIÙ AUTO CONNESSE



45%

DEL PARCO AUTO CIRCOLANTE IN ITALIA
+2% RISPETTO AL 2019

17,3 MLN DI AUTO CONNESSE



"NATIVAMENTE" TRAMITE SIM
+48% vs 2019

18%



TRAMITE BLUETOOTH
+15% vs 2019

27%

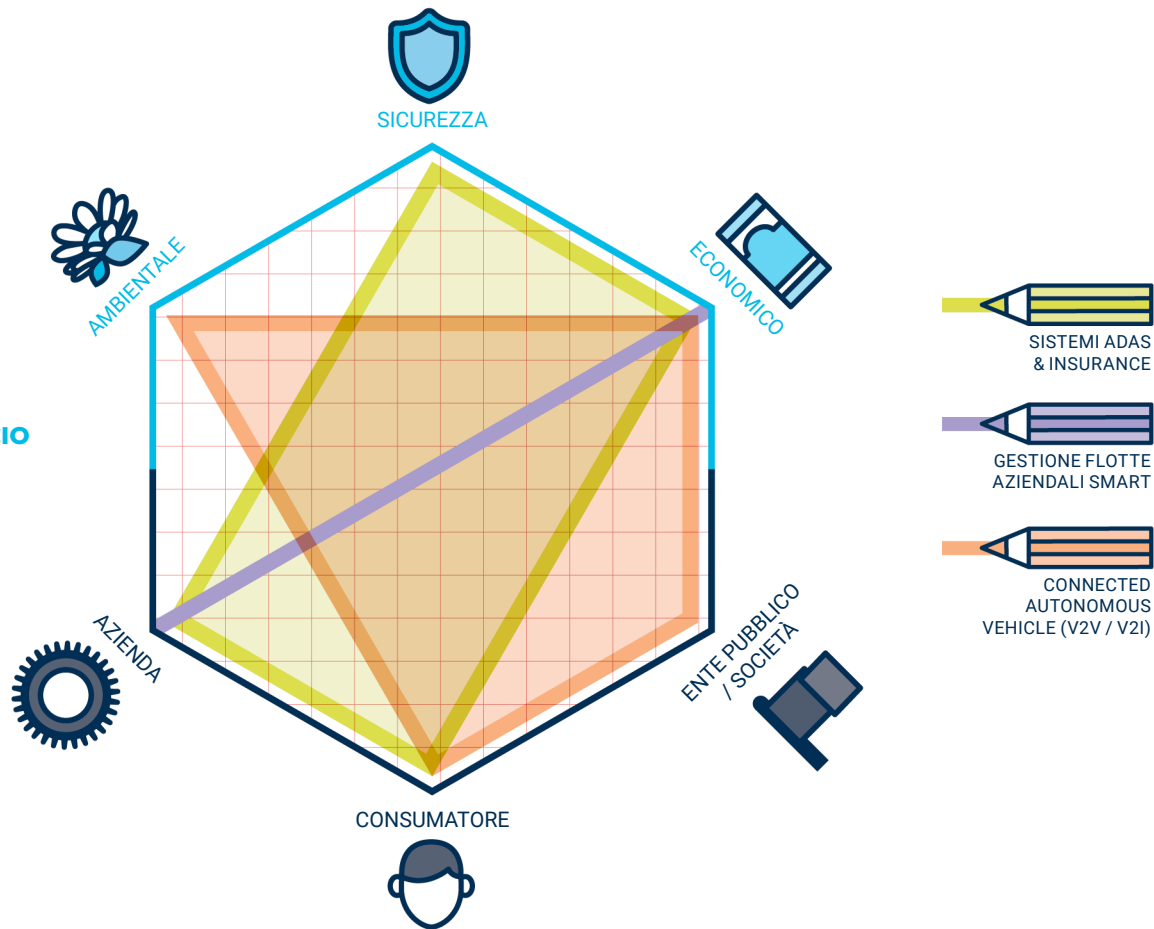


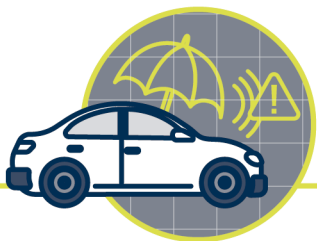
BOX GPS/GPRS ASSICURATIVI
-11% vs 2019

55%

TIPOLOGIA DI BENEFICIO

BENEFICIARIO





SISTEMI ADAS & INSURANCE

ANALISI DEL LEGAME TRA SISTEMI ADAS PRESENTI A BORDO VEICOLO E RISCHIO ASSICURATIVO ATTESO

IPOZZANDO

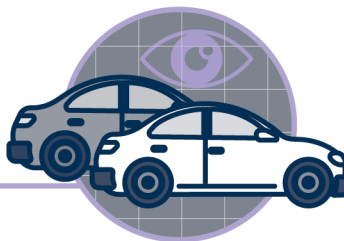
N° ADAS = 5 (normativa 2022)
Cilindrata auto = 1.300-1.800 cc
Premio equo iniziale = 170-200 €

RISCHIO INCIDENTE

-15% ÷ -20%

RISPARMIO PREMIO

-25€ ÷ -40€



GESTIONE FLOTTE AZIENDALI SMART

ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GESTIONE SMART DELLE FLOTTE AZIENDALI

IPOZZANDO

PICCOLA IMPRESA: flotta di 20 veicoli;
investimento iniziale = 5.700 €

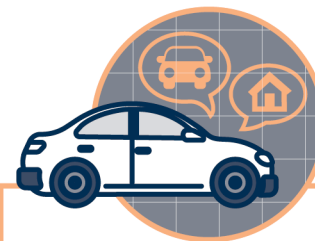
MEDIA IMPRESA: flotta di 200 veicoli;
investimento iniziale = 40.500 €

PICCOLA IMPRESA

3.200 € NPV
3 anni PBT

MEDIA IMPRESA

48.700 € NPV
2 anni PBT



CONNECTED AUTONOMOUS VEHICLE (V2V / V2I)

ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE V2V E V2I IN AMBITO URBANO

IPOZZANDO

Lavoratore = impiegato pendolare;
numero di veicoli = 500 v/h;
livello penetrazione CAV = 70%

RISPARMIO TEMPO

-63% V2V
-34% V2I

RIDUZIONE CO₂

-400 t/y V2V
-2.700 t/y V2I



IL CONSUMATORE

71%

HA SENTITO PARLARE
DI "SMART CAR"
O "AUTO CONNESSA"

36%

HA ALMENO
UNA FUNZIONALITÀ
SMART ATTIVA



I COMUNI

85%

CONSIDERA
LA SMART MOBILITY
UN TEMA RILEVANTE
O FONDAMENTALE

60%

HA AVVIATO ALMENO
UN PROGETTO NEL 2020
(VS 54% NEL 2019)



LE AZIENDE (PMI)

57%

HA SENTITO PARLARE
DI "SMART CAR"
O "AUTO CONNESSA"

43%

DISPONE DI UNA FLOTTA
IN PARTE CONNESSA

Executive Summary

Connected Car: mercato e scenario applicativo

Nel 2020 il mercato delle soluzioni per la Connected Car in Italia è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (-2%), per un valore di 1,18 miliardi di euro¹. La pandemia non ha permesso di confermare il trend di crescita che si era osservato negli scorsi anni (+14% nel 2019, +31% nel 2018), anche se il mercato ha complessivamente tenuto. In termini di diffusione, sono 17,3 milioni i veicoli connessi a fine 2020, quasi il 45% del parco circolante in Italia. In termini assoluti continuano a prevalere come tipologia di soluzioni i box GPS/GPRS per la localizzazione e la registrazione dei parametri di guida con finalità assicurative (55%, -11% rispetto al 2019), ma la crescita è trainata dalle auto nativamente connesse tramite SIM (18%, +48%) o con sistemi bluetooth a bordo veicolo (27%, +15%).

Allo stesso tempo, aumenta il numero di aziende in grado di raccogliere dati dalle auto connesse, grazie ai quali offrire nuovi *servizi* di valore: ***i servizi sfiorano quota 30% del mercato complessivo, con 340 milioni di euro, in crescita del +3% rispetto al 2019.*** Le aziende iniziano a intravedere il potenziale legato ai *dati* resi disponibili dalle auto connesse, alimentando di fatto un mercato che – a livello globale – ha raggiunto quasi quota 4 miliardi di dollari nel 2020². Le modalità con cui è possibile valorizzare questa enorme mole di dati sono numerose e sempre più innovative. Tra queste, si segnala ***una forte evoluzione dell'offerta verso nuovi modelli di pricing con cui è possibile acquistare servizi smart legati all'auto o alle strade, oppure premi assicurativi sulla base della fonte di alimentazione utilizzata,*** che includono logiche legate al *pay-per-use* e che richiedono un radicale cambio di passo da parte di tutti gli attori della



Per i risultati completi della Ricerca si veda il report “L’evoluzione della Connected Car & Mobility: i principali trend in atto”.

¹ Sono inclusi nel perimetro di analisi i dispositivi hardware che abilitano la connettività a bordo veicolo e i servizi di assistenza (es. di manutenzione, di assistenza stradale).

² Fonte: ResearchAndMarkets, 2020.

fliera. Si osserva inoltre un'evoluzione dell'offerta delle aziende: i produttori acquisiscono una posizione di vantaggio privilegiata in questo mercato, perché possono contare, ad esempio, sull'hardware già installato da parte loro in fase di produzione per offrire servizi aggiuntivi.

³ Sistemi avanzati di assistenza alla guida, "Advanced Driver Assistance Systems".

Oltre alle auto connesse, l'Osservatorio ha introdotto un'altra componente molto importante all'interno della stima di mercato: **i sistemi ADAS³** integrati all'interno dei nuovi modelli, quali la frenata automatica di emergenza o il mantenimento di corsia, che **fanno registrare a fine 2020 un valore di 600 milioni di euro**. Includendo anche questa componente, **il valore complessivo del mercato Smart Car tocca quota 1,8 miliardi di euro**.

⁴ Fonti: ABI Research, MarketsandMarkets.

Si tratta in generale di un buon risultato, sia perché allineato ai numeri dei principali Paesi occidentali, compresi – secondo la maggior parte degli analisti – tra il -5% e il +5%⁴, **sia perché occorre contestualizzare tale dato rispetto all'emergenza sanitaria**. In Italia, infatti, il mercato dell'auto nel 2020 ha subito un crollo del -27,9%, facendo registrare 535.000 veicoli venduti in meno rispetto al 2019. E tutto questo ha chiaramente avuto un impatto anche sulle vendite di auto smart. Volgendo lo sguardo al futuro, gli investimenti pubblici – Recovery Plan su tutti – avranno un ruolo chiave per mantenere (e possibilmente potenziare) gli attuali incentivi previsti per l'acquisto di nuove auto.



Per i risultati completi della Ricerca si veda il report "L'evoluzione tecnologica nel settore Automotive: guida autonoma, V2X, 5G".

La prospettiva tecnologica: il ruolo delle tecnologie V2X

A cura di Monica Nicoli, Mattia Cerutti e Mattia Brambilla

Le tecnologie V2X⁵ consentono ai veicoli di comunicare direttamente con tutto ciò che popola un ambiente di mobilità smart, dall'infrastruttura stradale (segnaletica, semafori) agli

utenti (pedoni, veicoli), e di connettere tutte queste entità alla rete. ***Si può quindi facilmente intuire l'importanza di avere una tecnologia di comunicazione efficiente, robusta, versatile e sicura:*** efficiente per permettere un rapido scambio di informazioni senza che la stessa diventi obsoleta; robusta per garantire la comunicazione anche in caso di elevata velocità o densità di traffico (ingorghi stradali); versatile per soddisfare molteplici casi d'uso; sicura per garantire la privacy dell'informazione scambiata e impedire attacchi informatici.

Su questo fronte, negli ultimi mesi lo standard di comunicazione C-V2X ha visto crescere i consensi sia da parte del mondo industriale sia da quello accademico. A fine 2020, il C-V2X è stato autorizzato negli USA a operare su banda ITS a 5.850-5.925 GHz, che è stata a sua volta divisa in due sotto-bande: i primi 45 MHz dedicati a comunicazioni non licenziate (WiFi), e i secondi 30 MHz dedicati a comunicazioni su licenza (C-V2X). Di fatto si tratta di un'investitura ufficiale per trasformare la mobilità in un ecosistema di dispositivi intelligenti e connessi. Il compito è comunque arduo, se si pensa che negli ultimi vent'anni tutto ciò non sembra essere riuscito allo standard WiFi Dedicated Short-Range Communications (DSRC), come invece originalmente previsto.

⁵ Con tecnologie V2X si fa riferimento alle comunicazioni tra veicoli (V2V – Vehicle-to-Vehicle), tra questi e l'infrastruttura a bordo strada (V2I – Vehicle-to-Infrastructure) e con i pedoni (V2P – Vehicle-to-Pedestrian).

Il valore della Connected Car: i benefici abilitati

La crescente diffusione delle auto connesse è certamente spinta anche dai ***numerosi benefici che queste nuove auto sono in grado di abilitare per i consumatori, le imprese e gli enti pubblici.***

Prendendo la prospettiva degli utenti finali, la *sicurezza* già oggi rappresenta uno dei più importanti vantaggi tangibili. Ad esempio, i sistemi di assistenza alla guida (ADAS), quali la

frenata automatica di emergenza (Autonomous Emergency Braking) o la verifica della presenza di veicoli nell'angolo cieco (Blind Spot Detection), sono sempre più integrati all'interno dei nuovi modelli. Guardando in prospettiva, la diffusione di queste soluzioni presenta notevoli opportunità, ad esempio in termini di nuove polizze assicurative che tengano conto della presenza di tali sistemi, e quindi del ridotto rischio di incidente, per offrire uno sconto sul premio. In particolare, l'Osservatorio ha stimato che, prendendo come riferimento un campione di auto con cilindrata compresa tra 1.300 e 1.800 cc, e a fronte di un premio equo iniziale compreso tra 170 e 200 €/anno, **è possibile ottenere una riduzione del rischio di incidente grazie ai sistemi ADAS compresa tra il 15 e il 20%, con conseguente decremento del premio equo pari a 25÷40 €/anno.**



Per i risultati completi della Ricerca si veda il report "La gestione delle flotte aziendali smart: il punto di vista delle PMI e i benefici ottenibili".

Anche le aziende possono trarre beneficio dalla connettività a bordo auto. Si pensi ad esempio alla *gestione delle auto aziendali (smart)*, in cui i dati provenienti dalle auto connesse consentono di ottimizzare i processi di manutenzione (permettendo una schedulazione preventiva degli interventi con conseguente risparmio di tempi e costi), di ridurre i casi di utilizzo fraudolento (ad esempio, uso personale di veicoli destinati a un uso esclusivamente lavorativo) e di incentivare uno stile di guida più responsabile (che può portare a una riduzione del tasso di incidenti e del consumo di carburante). Considerando un periodo temporale di 5 anni, ***l'Osservatorio ha stimato che per rientrare nei costi del passaggio a una flotta di auto connesse saranno necessari circa 2 anni nel caso di una piccola impresa e 3 anni per un'azienda di medie dimensioni, con un Net Present Value (NPV) atteso pari rispettivamente a 3.000 e 48.000 euro.***

I benefici delle auto smart non si limitano alla sicurezza e all'efficienza, ma toccano anche la sfera della sostenibilità ambientale e sociale (ad esempio in termini di tempo perso dalle persone in coda nel traffico). Grazie allo sviluppo di un modello simulativo, l'Osservatorio ha stimato i

benefici attesi derivanti dall'adozione di veicoli autonomi e connessi (Connected Autonomous Vehicles – CAV) dotati di sistemi di comunicazione Vehicle-to-Vehicle (V2V) o Vehicle-to-Infrastructure (V2I). **Ad esempio, nel caso di un pendolare che compie un tragitto in area urbana di 10 km nelle ore di punta, con un tasso di penetrazione del CAV del 70% potrebbe risparmiare circa il 35% del tempo grazie a sistemi V2I** (es. comunicazioni veicoli-semafori per ottimizzare il ciclo semaforico) **e il 60% del tempo grazie a soluzioni V2V** (es. comunicazioni tra veicoli per evitare ingorghi, brusche frenate o accelerazioni). In termini di impatto sull'ambiente, è lo scenario V2I ad abilitare i maggiori benefici: considerando l'applicazione sulla sola città di Milano si avrebbe una riduzione di circa 400 t/anno di CO_{2eq} rilasciate nell'aria da parte dei veicoli nel caso V2V e di circa 2.700 t/anno nello scenario V2I.



Per un maggiore approfondimento si veda il webinar “L’evoluzione della Smart Mobility: il punto di vista della Pubblica Amministrazione”.

Smart Mobility: il punto di vista della Pubblica Amministrazione

Il tema Smart Mobility continua ad essere centrale per i comuni italiani: più di 8 comuni su 10 (85%) con popolazione superiore ai 15.000 abitanti lo considerano rilevante o fondamentale⁶. L'emergenza sanitaria ha contribuito a rafforzare il livello di attenzione con cui i comuni guardano alla mobilità intelligente: per il 42% dei rispondenti lo scenario che stiamo vivendo ha reso ancor più prioritario il tema, mentre solo 1 comune su 10 lo ritiene meno “urgente” rispetto al passato. Questa attenzione ha anche condotto alla generazione di nuovi finanziamenti a livello regionale e nazionale. Un esempio su tutti è il bando Smarter Italy⁷, un programma promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) che ha messo a disposizione di 23 comuni italiani (11 città definite “Smart Cities” e 12 piccoli centri definiti “Borghi del futuro”) 20 milioni di euro per iniziative nell’ambito della mobilità intelligente su un totale di 90 milioni di euro previsti nel complesso.

⁶ Fonte: survey inviata ad oltre 400 comuni italiani con più di 15.000 abitanti (tasso di risposta: 23%), 2020.

⁷ <https://appaltinnovativi.gov.it/smarter-italy-mise/citt%C3%A0-intelligenti-smart-mobility-logistics>

L'emergenza sanitaria ha influito solo in minima parte sulla diffusione e sulle tempistiche di sviluppo delle iniziative per la Smart Mobility: 1 comune su 5 ha dovuto posticipare l'avvio di progetti già pianificati, mentre nel 51% dei casi c'è stato solo un lieve rallentamento.

Il numero di comuni che ha avviato almeno un progetto Smart Mobility è in continuo aumento: dal 22% nel 2018, al 54% nel 2019, fino al 60% nel 2020. Non solo, anche il dato relativo allo stato di avanzamento dei progetti è positivo. Se si fa un confronto con il più ampio tema Smart City⁸, di cui la Smart Mobility è solo uno degli ambiti applicativi, si nota una maturità significativamente diversa: solo il 14% dei progetti Smart Mobility è in fase pilota (contro il 46% di quelli Smart City), mentre ben il 50% è in fase esecutiva (Smart City: 25%).

⁸ Fonte: Osservatorio Internet of Things, 2020.



Per i risultati completi della Ricerca si veda il report "L'evoluzione della Connected Car & Mobilty: i principali trend in atto".

⁹ Fonte: survey CAWI realizzata in collaborazione con Doxa, Dic. 2020.

La prospettiva del consumatore

La Connected Car è molto conosciuta tra i consumatori italiani: **a fine 2020 il 71% dei rispondenti all'indagine⁹ ha sentito parlare almeno una volta di "auto connessa" o "Smart Car"**. Sono soprattutto gli uomini a conoscere di più le soluzioni smart per l'auto (75%) e i giovani tra i 18 e i 34 anni (75%). Anche i segnali riguardanti la *diffusione* sono positivi: più di 1 consumatore su 3 (36%) ha la consapevolezza di possedere almeno una delle funzionalità smart per l'auto. Ai primi posti tra le più diffuse si collocano gli assistenti vocali per inoltrare e ricevere chiamate, inviare messaggi e ottenere indicazioni stradali (18%), i dispositivi per la sicurezza attiva, come la frenata automatica in caso di emergenza (13%), e i sistemi di in-fo-tainment come Car Play e Android Auto (13%).

Buona parte degli intervistati¹⁰ di Italia (57%) e Belgio (61%) si dichiara, inoltre, ben disposto a condividere i dati della propria auto per ricevere servizi aggiuntivi, ma allo stesso tempo tutti i Paesi mostrano forti preoccupazioni in materia di *privacy*, con picchi fino al 68% in Germania e 70% in Belgio (in Italia: 61%). Ciò è confermato, anche dal dato relativo alla propensione all'acquisto di nuovi servizi smart per la propria auto: gli utenti italiani, e in particolare i giovani, sono maggiormente disposti a pagare prezzi più alti per gli optional della guida connessa (41% vs 32% in media negli altri Paesi).



Giulio Salvadori



¹⁰ Fonte: survey CAWI realizzata in collaborazione con AutoScout24 con focus su 5 paesi Europei (Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Austria), Dic. 2020.

Appendice

Connected Car: i principali ambiti applicativi

- **Gestione flotte:** monitoraggio e ottimizzazione degli spostamenti della flotta di veicoli, analizzando in tempo reale i consumi e le informazioni relative allo stato del parco auto (ad esempio per comprendere quando fare un intervento di manutenzione);
- **Guida autonoma:** soluzioni software e algoritmi che permettono di abilitare la guida autonoma – parziale o totale – tramite l’elaborazione dei dati generati dal veicolo e/o provenienti dell’ambiente circostante;
- **Infotainment:** soluzioni che consentono di elaborare dati per fornire ai passeggeri informazioni in tempo reale (ad esempio sulle condizioni del traffico) e servizi di intrattenimento, accessibili in maniera intuitiva spesso tramite comandi vocali o display touch;
- **Sicurezza:** tecnologie hardware e software che permettono di ridurre il rischio di incidenti, tra cui la segnalazione in tempo reale di pericoli, il monitoraggio dei parametri vitali del conducente e la comunicazione tra veicoli posti nelle vicinanze;
- **Servizi di assistenza:** possibilità per l’utente di sfruttare i dati inviati dal veicolo e di attivare servizi di assistenza (es. manutenzione del veicolo, lavaggio, servizi di consegna) tramite App o direttamente dal display posto all’interno dell’abitacolo;
- **Smart Insurance:** utilizzo dei dati provenienti dal veicolo per caratterizzare il comportamento del conducente e fornire polizze personalizzate, che consentono di modulare il premio assicurativo sulla base dello stile di guida dell’utente.

Smart Mobility: i principali ambiti applicativi

- Gestione dei parcheggi: monitoraggio dello stato di occupazione dei parcheggi e invio delle informazioni all'utente finale così da ottenere una riduzione del tempo necessario per la ricerca del parcheggio, nonché lo stato e la durata delle soste;
- Gestione del traffico: misurazione del flusso reale del traffico urbano e utilizzo dei dati raccolti per evitare congestioni, regolare gli accessi a zone con limitazioni di traffico e gestire in modo dinamico il sistema semaforico;
- Mobilità elettrica: stazioni di ricarica (fisse o mobili) per veicoli elettrici al fine di consentire ai privati e/o ai gestori di servizi di shared mobility di effettuare la ricarica; soluzioni per l'incremento dell'autonomia energetica dei veicoli;
- Sharing mobility: servizi di condivisione temporanea dei veicoli (es. auto, scooter, biciclette) offerti da terze parti o da altri privati (peer-to-peer) tramite App o sito web;
- Trasporto pubblico: localizzazione dei mezzi pubblici per fornire ai cittadini informazioni affidabili sui tempi di attesa, abilitare criteri di preferenza semaforica e migliorare in modo dinamico la gestione dei flussi veicolari.

Nota Metodologica

Il mercato e lo scenario applicativo

Il modello di stima della diffusione e del mercato Connected Car in Italia. Nel perimetro di stima si considerano sia i dispositivi hardware che abilitano la connettività a bordo veicolo, sia i servizi di assistenza (es. di manutenzione, di assistenza stradale). L'analisi è stata realizzata considerando tre tipologie di soluzioni: i box GPS/GPRS per la localizzazione e la registrazione dei parametri di guida con finalità assicurative; le auto nativamente connesse tramite SIM; le auto che incorporano sistemi bluetooth a bordo.

I risultati derivano da elaborazioni su informazioni raccolte in:

- questionari inviati agli operatori telefonici attivi in Italia;
- questionari inviati ai principali attori della filiera dell'offerta (software house, produttori di componenti, assicurazioni), a cui hanno risposto 14 aziende;
- interviste a 24 aziende della filiera dell'offerta (case automobilistiche, telco, software house, assicurazioni, produttori di componenti).

All'interno della stima di mercato sono inclusi, a partire da questa edizione della Ricerca, anche i sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) integrati all'interno dei nuovi modelli di autovetture, quali ad esempio la frenata automatica di emergenza o il mantenimento di corsia. I risultati derivano da elaborazioni su informazioni raccolte tramite interviste a 11 aziende della filiera dell'offerta (assicurazioni, case auto automobilistiche, associazioni di categoria in ambito assicurativo, fornitori di servizi di manutenzione, sostituzione e calibrazione ADAS).

È importante precisare che per mercato intendiamo il fatturato, al netto dell’IVA, generato in Italia a cliente finale (clienti italiani o sedi operative italiane di aziende multinazionali) durante l’anno solare 2020.

Il valore della Connected Car: alcuni possibili esempi di benefici

Sistemi ADAS & Insurance. È stato sviluppato un modello analitico con l’obiettivo di comprendere il potenziale legame tra la presenza di sistemi di sicurezza attiva (ADAS) integrati a bordo veicolo e il relativo rischio atteso, al fine di supportare le compagnie assicurative nel procedimento di calcolo del premio equo della polizza auto. Le analisi sono state condotte con riferimento al mercato italiano, storicamente caratterizzato da elevati livelli di incidentalità, ipotizzando di avere un’ampia diffusione - su tutto il territorio nazionale - di auto dotate di sistemi ADAS a bordo. In particolare, i dati di input raccolti si concentrano sui livelli di frequenza e gravità dei sinistri a seguito dell’attivazione dei sistemi per la sicurezza attiva, sulle dinamiche specifiche degli incidenti automobilistici avvenuti in Italia nel corso dell’ultimo anno, sui valori di efficacia dei sistemi ADAS e sui dati relativi ai costi di calibrazione, validati dagli attori della filiera tramite interviste. L’output riconduce a una quantificazione degli impatti monetari, sia per le compagnie assicurative sia per gli utenti finali, derivanti dall’adozione di cinque sistemi ADAS a bordo veicolo: Autonomous Emergency Breaking (AEB), Blind Spot Detection (BSD), Forward Collision Warning (FCW), Lane Keeping Support (LKS) e Intelligent Speed Assistance.

Gestione smart delle flotte aziendali. È stato sviluppato un modello analitico per la valutazione ex-ante dei benefici e dei costi derivanti dall’adozione di soluzioni per la gestione

intelligente delle flotte aziendali da parte piccole e medie imprese. Nel processo di stima sono stati calcolati i principali indicatori di ritorno economico dell'investimento (Net Present Value e Payback Time). Nello specifico, le analisi sono state condotte considerando le seguenti ipotesi:

- sono state considerate piccole e medie imprese con flotte composte da un minimo di 20 veicoli fino a un massimo di 200;
- si sono prese in analisi flotte composte da tre diverse tipologie di veicolo: di segmento B, normalmente assegnate come benefit alla forza vendite, di segmento C, per figure dirigenziali, e veicoli appartenenti alla categoria “Light Duty Vehicles” (LDV), riservati al personale tecnico per un uso esclusivamente lavorativo;
- si sono ipotizzati quattro scenari in cui un'azienda valuti non solo se adottare o meno una soluzione per la gestione intelligente della flotta, ma anche se procedere con l'attivazione di servizi ad essa associati. Nello specifico, i quattro scenari riguardano: una soluzione per la gestione di una flotta connessa; un sistema di car sharing aziendale; un sistema di car sharing aziendale con veicoli disponibili anche per l'uso privato; un sistema di car sharing aziendale B2b, in cui aziende appartenenti allo stesso distretto industriale decidono di mettere in condivisione le proprie flotte aziendali.
- l'analisi si basa su un orizzonte temporale considerato adeguato alla valutazione della redditività dell'investimento: cinque anni.

Connected Autonomous Vehicle (CAV) e sistemi di comunicazione Vehicle-to-Vehicle (V2V) / Vehicle-to-Infrastructure (V2I). È stato sviluppato un modello analitico per la valutazione ex-ante dei benefici abilitati dai veicoli autonomi dotati di sistemi di comunicazione V2V o V2I. Nel processo di stima sono stati calcolati i benefici ambientali, in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, e di risparmio di tempo speso nel traffico, succes-

sivamente tradotti in benefici economici. Nello specifico, le analisi dei differenti KPI sono state condotte tramite lo sviluppo di un modello simulativo: sono state eseguite due diverse simulazioni, una per replicare il comportamento delle tecnologie V2V e una per le V2I, utilizzando il software PTV VISSIM per simulare le variazioni degli output al variare del numero di veicoli e dei tassi di penetrazione CAV considerati. Le analisi sono state condotte considerando le seguenti ipotesi:

- sono stati considerati tre propositi di viaggio (trasferta, pendolarismo e altri propositi);
- si sono ipotizzate quattro tipologie di lavoratore: apprendista, operaio, impiegato e dirigente; e di conseguenza quattro livelli di retribuzione;
- si sono prese in considerazione differenti condizioni di traffico (strada congestionata, non congestionata), sulla base del volume di veicoli presenti nel sistema;
- la capacità di svolgere attività produttive durante il viaggio, che esprime uno dei principali vantaggi dei CAV, è stata impostata in funzione del livello di automazione esistente: con riferimento alla classificazione SAE, se il livello di automazione è pari a 1 o 2 tale capacità è nulla; se pari a 3, tale capacità è pari a quella di un passeggero che fa un viaggio in auto; infine, nei restanti casi, tale capacità è pari a quella di un passeggero che fa un viaggio in treno.

La prospettiva tecnologica

L'evoluzione delle reti V2X. È stata analizzata l'evoluzione delle reti V2X, in primis 5G, con focus sugli sviluppi riguardanti la standardizzazione delle specifiche per le comunicazioni veicolari e sullo stato delle sperimentazioni tecnologiche sul territorio nazionale e internazionale.

L'analisi delle architetture e dei sistemi per la guida autonoma. È stata analizzata l'evoluzione delle architetture e dei sistemi per l'auto a guida autonoma, con focus sui tre possibili livelli di controllo e sui possibili impatti nell'ambito della consegna delle merci.

La Smart Mobility

La survey relativa ai comuni italiani con popolazione superiore a 25.000 abitanti. Nel mese di dicembre 2020 sono stati inviati 452 questionari (106 risposte ottenute, tasso di risposta pari al 23%) ad altrettanti comuni italiani con oltre 15.000 abitanti, per comprendere il loro punto di vista sul tema della Smart Mobility. Oltre a individuare le priorità in termini di applicazioni di maggior interesse, questo sforzo di analisi ha consentito di raccogliere dati su benefici, costi, modalità di finanziamento e collaborazione con gli attori privati.

La prospettiva del consumatore

Le survey CAWI. Nel mese di dicembre 2020 è stata svolta una ricerca, in collaborazione con Doxa, su un campione di 1.000 individui con età compresa tra 18 e 74 anni, rappresentativi dell'utenza Internet italiana per sesso, età e area geografica. Nel campione sono stati inclusi i soli possessori di patente di guida. Più precisamente, l'obiettivo è stato quello di comprendere i livelli di conoscenza, adozione e propensione all'utilizzo delle nuove funzionalità smart per l'auto e la mobilità. La ricerca è stata realizzata con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviews).

Oltre a realizzare l'indagine sui consumatori italiani, nel mese di febbraio 2021, l'Osservatorio ha portato avanti un'ulteriore survey CAWI, in collaborazione con AutoScout24, con l'obiettivo di confrontare le aspettative dei consumatori italiani con quelli di altri quattro Paesi europei (Germania, Paesi Bassi, Belgio e Austria). L'analisi è stata condotta a partire da campioni di riferimento che vanno da un minimo di 438 individui nei Paesi Bassi a un massimo di 750 in Italia.

Osservatori On Demand



I report dell'Osservatorio Connected Car & Mobility

Osservatori.net offre la più completa raccolta di analisi e dati sull'Innovazione Digitale in Italia

L'EVOLUZIONE DELLA CONNECTED CAR & MOBILITY: I PRINCIPALI TREND IN ATTO

Il Report intende fornire una panoramica delle principali evoluzioni in ambito Connected Car & Mobility in Italia, evidenziando stato dell'arte delle applicazioni e trend di crescita. Il Report presenta la stima della diffusione e del valore di mercato della Connected Car in Italia a fine 2020, evidenziando i principali benefici ottenibili e il valore che può essere generato da auto connesse e nuovi servizi per l'auto. Viene inoltre indagato il punto di vista dei consumatori e della Pubblica Amministrazione tramite la realizzazione di indagini e survey dedicate.

Maggio 2021

LA GESTIONE DELLE FLOTTE AZIENDALI SMART: IL PUNTO DI VISTA DELLE PMI E I BENEFICI OTTENIBILI

I servizi di telematica stanno progressivamente diventando parte integrante di numerose flotte di veicoli. A favorire la diffusione di queste soluzioni concorre l'enorme mole di dati proveniente dai veicoli connessi, che permette di abilitarne i numerosi benefici. Il Report si propone di analizzare i risultati di una survey che ha visto il coinvolgimento di 689 PMI in Italia e di illustrare i principali trend in atto nel mercato del fleet management, fornendo una panoramica dei benefici ottenibili e degli investimenti necessari per implementare soluzioni di questo tipo in azienda.

Maggio 2021

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE AUTOMOTIVE: GUIDA AUTONOMA, V2X, 5G

Il Report si propone di analizzare principali trend in ambito Connected Car & Mobility resi possibili dall'innovazione tecnologica, affrontando alcune tematiche particolarmente rilevanti: l'evoluzione delle reti V2X (Vehicle-to-Vehicle e Vehicle-to-Infrastructure), il ruolo del 5G e lo stato dell'arte in termini di definizione delle specifiche, l'analisi delle architetture di sistema e dei servizi legacy, e le nuove frontiere legate alla guida autonoma.

Giugno 2021

I Programmi 2021 di aggiornamento continuo

Gli Osservatori Digital Innovation organizzano diversi Programmi tematici, composti da Workshop e Webinar, con l'obiettivo di aiutare a comprendere quali effetti abbia l'evoluzione tecnologica nelle nuove strategie digitali, attraverso la discussione dei risultati emersi dalle Ricerche annuali

Come seguire i programmi

Tutti gli eventi possono essere seguiti in diretta o on demand sulla piattaforma www.osservatori.net



I programmi di aggiornamento continuo dell'Osservatorio Connected Car & Mobility

- 11.01.2021 – webinar: Smart Car e Data Protection: quali evoluzioni in seguito alle Linee Guida dello European Data Protection Board
- 08.02.2021 – webinar: L'evoluzione della Smart Mobility: il punto di vista della Pubblica Amministrazione
- 10.06.2021 – webinar: La gestione delle auto aziendali (connesse): stato dell'arte e benefici ottenibili
- 23.09.2021 – webinar: Guida autonoma: quale futuro ci attende?



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



osservatori.net
digital innovation

Osservatorio Connected Car & Mobility

Connected Car & Mobility: come riscrivere la mobilità del futuro

Attori

Maggio 2021

Il Gruppo di Lavoro



Umberto Bertelè
Chairman
Osservatori Digital
Innovation



Alessandro Perego
Direttore Scientifico
Osservatori Digital
Innovation



Giovanni Miragliotta
Responsabile Scientifico



Angela Tumino
Responsabile Scientifico



Giulio Salvadori
Direttore



Mattia Cerutti
Responsabile
IoT Lab



Elisa Vannini
Analista



Alessia Cucciniello
Analista



Sanders Batista
Analista
IoT Lab

Un particolare ringraziamento va a:

Monica Nicoli (Dipartimento di Ingegneria Gestionale, Politecnico di Milano)

Sergio Savaresi (Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano)

Stefano Arrigoni (Dipartimento di Meccanica, Politecnico di Milano)

Roberta Vadrucchio (Analista, Osservatorio Internet of Things)

Mattia Brambilla (Dipartimento di Ingegneria Gestionale, Politecnico di Milano)

Andrea Reghelin (Senior Advisor, Osservatorio Connected Car & Mobilty)

Francesco Curtarelli (Senior Advisor, Osservatorio Connected Car & Mobilty)

Matteo Corno (Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano)

Federico Cheli (Dipartimento di Meccanica, Politecnico di Milano)

Si ringraziano inoltre:

Greta Citton

Mattia Acquistapace

Luca Bertani

Giovanna Cova

Chiara Giarrizzo

Andrea Gruffè

Simone Tanzilli

Per qualsiasi commento e richiesta di informazione:

giulio.salvadori@polimi.it

Osservatori Digital Innovation

Gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano nascono nel 1999 con l'obiettivo di **fare cultura in tutti i principali ambiti di Innovazione Digitale**. Oggi sono un punto di riferimento qualificato sull'Innovazione Digitale in Italia che integra attività di Ricerca, Comunicazione e Aggiornamento continuo.

La Vision che guida gli Osservatori è che l'Innovazione Digitale sia un fattore essenziale per lo sviluppo del Paese.

La **Mission** degli Osservatori è produrre e diffondere conoscenza sulle opportunità e gli impatti che le tecnologie digitali hanno su imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini, tramite modelli interpretativi basati su solide evidenze empiriche e spazi di confronto indipendenti, pre-competitivi e duraturi nel tempo, che aggregano la domanda e l'offerta di innovazione digitale in Italia.

I fattori distintivi

Le attività degli Osservatori Digital Innovation sono caratterizzate da 4 fattori distintivi:

1. **Ricerca.** Le attività di ricerca sono svolte da un team di oltre 100 tra Professori, Ricercatori e Analisti impegnati su più di 40 differenti Osservatori che affrontano tutti i temi chiave dell'Innovazione Digitale nelle Imprese (anche PMI) e nella Pubblica Amministrazione.

2. **Aggiornamento.** Osservatori.net è il punto di riferimento per l'aggiornamento professionale sull'innovazione digitale. Il portale è una fonte unica di informazioni e dati basati su Pubblicazioni, Webinar e Workshop realizzati da analisti ed esperti con un know-how unico e distintivo. Il tutto è erogato tramite una piattaforma multimediale e interattiva per l'aggiornamento a distanza.
3. **Comunicazione.** Attraverso Convegni, Media e Pubblicazioni gli Osservatori diffondono buone pratiche, esperienze e cultura legata all'innovazione digitale, realizzando ogni anno oltre 5000 uscite stampa e 200 eventi pubblici.
4. **Networking.** Gli Osservatori aggregano la più ampia community di decisori della domanda, dell'offerta e delle Istituzioni, che collabora e sviluppa relazioni concrete nelle numerose occasioni di interazione per contribuire alla diffusione dell'Innovazione Digitale in Italia.

Gli Osservatori Digital Innovation

Gli Osservatori Digital Innovation sono classificabili in 3 macro categorie:

1. *Digital Transformation*, che include gli Osservatori che analizzano in modo trasversale i processi di innovazione digitale che stanno profondamente trasformando il nostro Paese;
2. *Digital Solutions*, che raggruppa gli Osservatori che studiano in modo approfondito specifici ambiti applicativi e infrastrutturali relativi alle nuove tecnologie digitali;
3. *Verticals*, che comprende gli Osservatori che analizzano l'innovazione digitale in specifici settori o processi.

Digital Transformation:

Agenda Digitale | Design Thinking for Business | Digital Transformation Academy |
Innovazione Digitale nelle PMI | Smart Working | Startup Hi-tech | Startup Intelligente

Digital Solutions:

5G & Beyond | Artificial Intelligence | Big Data & Business Analytics | Blockchain &
Distributed Ledger | Cloud Transformation | Cybersecurity & Data Protection | Digital
B2b | eCommerce B2c | Innovative Payments | Internet of Things | Mobile B2c Strategy |
Multicanalità | Omnichannel Customer Experience | Quantum Technologies (Tavolo di
Lavoro) | Space Economy

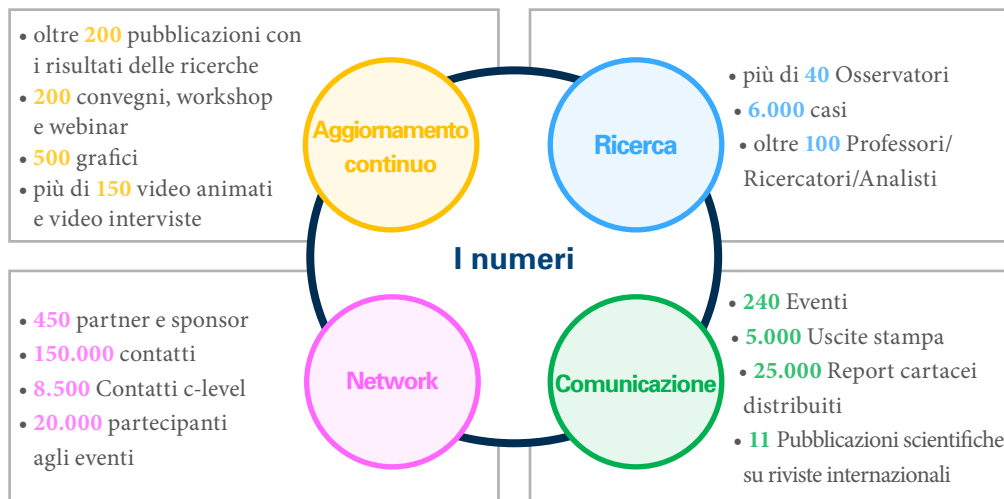
Verticals:

Business Travel | Cloud per la PA (Tavolo di Lavoro) | Connected Car & Mobility |
Contract Logistics "Gino Marchet" | Digital Content | Digital Identity | Digital Procurement
(Tavolo di Lavoro) | Droni | eGovernment | Export Digitale | Fintech & Insurtech | Food
Sustainability | HR Innovation Practice | Innovazione Digitale in Sanità | Innovazione
Digitale nei Beni e Attività Culturali | Innovazione Digitale nel Retail | Innovazione Digitale
nel Turismo | Internet Media | Professionisti e Innovazione Digitale | Smart AgriFood | Supply
Chain Finance | Sustainable & Digital Beauty | Tech Company – Innovazione del Canale ICT |
Transizione Industria 4.0

Si segnalano di seguito gli Osservatori correlati a *Osservatorio Connected Car & Mobility*:

**Artificial Intelligence | Cybersecurity & Data Protection | Innovazione Digitale nel Turismo |
Internet of Things | Startup Intelligente | Transizione Industria 4.0**

I numeri chiave



Per maggiori informazioni si veda il sito www.osservatori.net

Seguici anche su:     



Osservatori On Demand 2021

I Servizi Premium
degli Osservatori Digital Innovation
della School of Management
del Politecnico di Milano

www.osservatori.net





GLI OSSERVATORI DIGITAL INNOVATION

In un mondo dove la competizione è globale l'Innovazione Digitale può fare la differenza ma servono nuove competenze

Gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano sono una fonte unica di informazioni, dati e conoscenza sui temi chiave dell'Innovazione Digitale, con una sola missione: creare e diffondere la conoscenza sviluppata nelle ricerche pluriennali

Attraverso una piattaforma multimediale e interattiva, OSSERVATORI.NET, è possibile accedere a tutto il know-how delle ricerche e agli eventi realizzati dagli Osservatori per essere costantemente aggiornati, in qualsiasi luogo e con qualsiasi dispositivo, su tutti i temi chiave dell'Innovazione Digitale

Know-how unico

Aggiornamento continuo

Piattaforma multimediale

Piattaforma multicanale



Il nuovo sito osservatori.net

Rinnovato, più accessibile con più funzionalità e nuovi contenuti

I contenuti disponibili:


 **Report**
con i risultati integrali delle ricerche

 **Video**
di pochi minuti con lo stato dell'arte
dell'innovazione digitale

 **Grafici**
con tutti i dati chiave

 **Grafici interattivi**
che permettono di analizzare i dati in modo
dinamico

 **Newsletter verticali**
con tutte le ultime notizie sull'Innovazione
Digitale

 **Eventi (convegni, webinar, workshop)**
per approfondimenti e per rimanere
costantemente aggiornati



Tutti i programmi 2021 di aggiornamento continuo

Programmi, Workshop o Webinar potrebbero subire modifiche durante il corso dell'anno. Visita il sito www.osservatori.net per conoscere tutta l'offerta aggiornata!

1. 5G e beyond
2. Agenda digitale e innovazione nella PA
3. Artificial Intelligence
4. Big data & analytics strategy
5. Blockchain & distributed ledger
6. Cloud computing strategy & it governance
7. Connected car & mobility
8. Cybersecurity & data protection
9. Data protection & compliance
10. Digital b2b: dalla fatturazione elettronica alla digitalizzazione dei processi
11. Digital content
12. Digital health
13. Digital identity
14. Digital retail innovation
15. Droni
16. Export digitale
17. GDPR: come affrontare gli adempimenti richiesti e garantire la compliance alla normativa
18. Governance dei contratti ict
19. Hr innovation & smart working practice
20. Innovative payments
21. Internet media strategy
22. Internet of things
23. L'evoluzione del mercato della contract logistics
24. L'ecommerce b2c in Italia: dati, trend e fattori critici di successo
25. L'innovazione digitale nelle imprese agricole e alimentari
26. Le nuove frontiere del Supply chain finance
27. Mobile b2c strategy
28. Nuovi modelli di business e nuove leve competitive per gli studi professionali
29. Omnichannel customer experience
30. Open finance & insurance Journey
31. Procurement pubblico e collaborazione tra PA e imprese
32. Re-thinking design thinking
33. Space economy: un'overview di applicazioni, modelli di business e attori coinvolti
34. Startup hi tech & digital transformation

Come accedere a contenuti e servizi

Abbonamenti: le soluzioni a tua scelta

Gli abbonamenti a osservatori.net consentono di accedere a tutto il know-how, ai contenuti e agli eventi realizzati dagli Osservatori Digital Innovation attraverso abbonamenti singoli e aziendali

Abbonamento aziendale per grandi team

L'abbonamento aziendale consente ad un numero elevato di dipendenti di accedere online a tutti i servizi della piattaforma e può essere personalizzato in funzione delle esigenze del proprio team.

I contenuti disponibili coprono le esigenze informative di molteplici funzioni aziendali: Alta Direzione, Sistemi Informativi, Risorse Umane e Organizzazione, Marketing, Vendite e Comunicazione, Operations e Logistica, Finanza e Amministrazione.

Abbonamento personale per la tua continua crescita professionale

L'abbonamento singolo garantisce l'accesso personale ai contenuti e servizi premium del sito.

Sono disponibili sia diversi Pass che permettono di scegliere i formati e i contenuti specifici più rilevanti per il proprio aggiornamento, sia diverse forme di Abbonamento con l'accesso a tutti i contenuti e servizi.

Hai delle domande su Pass e Abbonamenti? Contatta **Andrea Vanazzi**
andrea.vanazzi@osservatori.net | 02 2399 4813 | 342 9212906

Visita il sito **www.osservatori.net** per conoscere tutta l'offerta aggiornata

School of Management

La School of Management del Politecnico di Milano

La **School of Management del Politecnico di Milano**, costituita nel 2003, accoglie le molteplici attività di ricerca, formazione e alta consulenza, nel campo dell'economia, del management e dell'industrial engineering che il Politecnico porta avanti attraverso le sue diverse strutture interne e consortili.

La Scuola ha ricevuto, nel 2007, il prestigioso accreditamento **EQUIS**. Nel 2009 è entrata per la prima volta nel **ranking del Financial Times** delle migliori Business School europee, e oggi è in classifica con Executive MBA, Full-Time MBA, Master of Science in Management Engineering, Customised Executive programmes for business e Open Executive programmes for managers and professionals. Nel 2020 l'International Flex EMBA si posiziona tra i 10 migliori master al mondo nel **Financial Times Online MBA Ranking**. Nel Marzo 2013 la scuola ha ottenuto il prestigioso accreditamento internazionale da **AMBA** (*Association of MBAs*) per i programmi **MBA** e **Executive MBA**. Dal 2015 è membro di AACSB International – The Association to Advance Collegiate Schools of Business. La membership non implica l'accREDITAMENTO. La Scuola è presente inoltre nei **QS World University Rankings** con i programmi MBA. Nel 2020, l'International Flex EMBA si posiziona al quinto posto nel QS Distance Online MBA Ranking. Nel 2017, la School of Management è la prima business school italiana a vedere riconosciuta la qualità dei propri corsi erogati in digital learning nei master Executive MBA attraverso la certificazione **EOCCS** (**EFMD Online Course Certification System**). La Scuola è membro **PRME** (*Principles for Responsible Management Education*), **Cladea** (*Consejo Latinoamericano de Escuela de Administración*) e **QTEM** (*Quantitative Techniques for Economics & Management Masters Network*).



Fanno parte della Scuola: il **Dipartimento di Ingegneria Gestionale e MIP Graduate School of Business** che, in particolare, si focalizza sulla formazione executive e sui programmi Master. Le attività della School of Management legate all'Innovazione Digitale si articolano in:

- Osservatori *Digital Innovation*, che fanno capo per le attività di ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale;
- Formazione executive e programmi Master, erogati dal MIP.

MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business

Gli *Osservatori Digital Innovation* sono fortemente integrati con le attività formative della Scuola: nel senso che rappresentano un'importante sorgente per la produzione di materiale di insegnamento e di discussione per i corsi e traggono anche spesso linfa vitale dalle esperienze di coloro che partecipano ai corsi (in particolare a quelli post-universitari erogati dal MIP) o vi hanno partecipato nel passato.

In sinergia con gli Osservatori, il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business ha lanciato diverse iniziative nell'ambito Digital Innovation:

- Master Executive MBA con possibilità di scegliere corsi elective focalizzati sui temi della Digital Business Transformation;
- Percorso Executive in Gestione Strategica dell'Innovazione Digitale;
- Corsi brevi Digital Innovation.

Per maggiori informazioni si veda il sito **www.mip.polimi.it**

Il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

Il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (DEIB) è uno dei più grandi dipartimenti di ICT in Europa. Con più di 900 professionisti, tra personale di ricerca strutturato, collaboratori esterni, studenti di dottorato e personale tecnico e amministrativo, il Dipartimento costituisce una realtà vitale in grado di sostenere la formazione, la ricerca di base, la ricerca applicata e l'attività di trasferimento tecnologico alle imprese.



La qualità della ricerca scientifica è l'obiettivo principale del DEIB, perseguito secondo i più elevati standard internazionali di qualità. All'interno del dipartimento sono presenti competenze eccellenti e consolidate, sia a livello nazionale che internazionale, nei settori dell'automazione, dell'informatica, dell'elettronica, della bioingegneria, dell'ingegneria elettrica e delle telecomunicazioni.

La qualità del lavoro di ricerca è testimoniata dalla vasta rete di collaborazioni con le migliori istituzioni internazionali, che fa del Dipartimento uno dei principali attori dello scenario mondiale dell'innovazione scientifica e tecnologica.

L'ambiente scientifico comprende anche diverse società spin-off e i docenti del DEIB sono responsabili dei corsi che riguardano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione erogati da tutte le Scuole del Politecnico di Milano.

Per maggiori informazioni si veda il sito www.deib.polimi.it

L'IoT Lab

IoT Lab è il punto di arrivo di un percorso iniziato nell'Ottobre 2006 con la nascita dell'RFID Solution Center, centro di ricerca del Politecnico di Milano promosso dalla School of Management e dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, e originariamente dedicato alle applicazioni delle tecnologie di identificazione in Radiofrequenza.



Il know-how acquisito negli anni ha portato nel 2013 a questa nuova realtà, che allarga la sua missione e abbraccia il nuovo paradigma tecnologico e applicativo dell'Internet of Things.

La missione dell'IoT Lab è dunque sviluppare attività di innovazione di prodotti o servizi, tramite ricerca applicata: dalle tradizionali applicazioni RFID passive, fino a progetti di localizzazione o sensoristica distribuita, includendo tutte le soluzioni Internet of Things.

Il Laboratorio affianca le aziende che intendono fare leva sul paradigma IoT per migliorare o ripensare il proprio business, supportandole lungo l'intero processo di innovazione di prodotti e servizi basati su oggetti connessi (Technology scouting, Business Model innovation). Inoltre, il Laboratorio è attrezzato per realizzare studi di fattibilità e progetti di sviluppo prototipale, pienamente indipendenti rispetto a soluzioni di specifici vendor, volti a dimostrare la realizzabilità tecnologica e il valore economico dell'idea innovativa concepita, indirizzando così successivi progetti di implementazione diffusa e riducendo il rischio dell'innovazione.

Per maggiori informazioni si veda il sito www.iotlab.polimi.it

Il Dipartimento di Meccanica

Dal 1951 il Dipartimento di Meccanica si posiziona tra le istituzioni scientifiche d'eccellenza sia a livello nazionale sia europeo. Il Dipartimento conta circa cento membri di personale docente, quaranta di personale tecnico-amministrativo, sessanta dottorandi, oltre a 120 ricercatori a contratto.



Con le sue infrastrutture all'avanguardia e gli strumenti di ricerca, l'ampia conoscenza teorica, metodologica e tecnologica, la reputazione internazionale e un'associazione Alumni di successo, la missione principale del Dipartimento di Meccanica è di attuare ricerca e istruzione ai massimi livelli nel campo dell'Ingegneria Meccanica, con particolare riferimento all'applicazione nei settori industriali quali energia, trasporti, mobilità sostenibile e produzione avanzata.

L'attività di ricerca del Dipartimento comprende le seguenti aree: dinamica dei sistemi, veicoli da strada, disegno di prodotti, tecnologie e sistemi di produzione, misurazioni e metodi di sviluppo di prodotti e materiali.

Ricerca di base, ricerca applicata e innovazione sono dunque attività cruciali per il dipartimento. Infatti, una rete di oltre 250 società agisce come partner strategico per lo sviluppo nel campo della ricerca. I progetti di ricerca competitivi, insieme a quelli deputati all'innovazione di prodotti e servizi per un fatturato di circa 7 milioni di euro all'anno, di cui il 70% derivante dal settore privato industriale e il 30% da finanziamento pubblico (Ministeri nazionali e Comunità Europea).

Il Dipartimento è fermamente convinto che l'eccellenza dei laboratori giochi un ruolo chiave nella qualità della ricerca. Gli strumenti sono in continua evoluzione attraverso ingenti investimenti. Inoltre, sono state create società spin-off del Politecnico di Milano per il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca attuati nel Dipartimento.

La ricerca di base vede il coinvolgimento del Dipartimento prevalentemente in Europa, con una partecipazione attiva in vari programmi comunitari in tutti quei campi limite nei quali le metodologie e le tecnologie appartenenti al campo della Meccanica possono e devono dare il proprio contributo a settori quali la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica, i materiali intelligenti e la virtualizzazione.

In tale contesto, il Dipartimento si prefigge di insegnare programmi per il conseguimento di Lauree triennali, specialistiche e Dottorati in tutti i settori dell'Ingegneria Industriale e di Disegno.

“Attualmente prepariamo gli studenti a fare lavori che non esistono... utilizzando tecnologie che non sono state inventate... per risolvere problemi che ancora non conosciamo.” Queste le parole di Karl Fisch che racchiudono le linee-guida del Dipartimento la cui missione è di insegnare attraverso l'utilizzo di progetti formativi che combinino le abilità metodologiche necessarie a una preparazione pratica adeguata in laboratorio.

Per maggiori informazioni si veda il sito **www.mecc.polimi.it**

Sostenitori della Ricerca

Partner

- ACI – Automobile Club d'Italia
- ACI Infomobility
- ACI Informatica
- AlfaEvolution Technology
- AlmavivA
- Cisco Systems
- Doxa
- Generali Jeniot
- IVECO
- Jaguar Land Rover
- KIA Italia
- Lamborghini
- Mercedes-Benz
- Mobisec
- MOVYON
- Sinelec
- Stellantis
- Targa Telematics
- Telepass
- Toyota
- Vodafone – Vodafone Automotive
- Volkswagen Group Italia

Sponsor

- Allianz Partners
- Arval Italia
- AutoScout24
- Europ Assistance Italia
- Geotab
- OSRAM
- Pirelli
- Sara Assicurazioni
- Siemens
- Storm Reply
- Swiss Re
- Volkswagen Financial Services

Con il Patrocinio di

- A.I.A.G.A. (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori Auto aziendali)
- AITMM – Associazione Italiana Travel Mobility Manager
- ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica
- Assilea



Automobile Club d'Italia

ACI – Automobile Club d'Italia

www.aci.it

L'**Automobile Club d'Italia** è la Federazione che associa gli Automobile Club e, in virtù della Legge n.70 del 1975, è un Ente Pubblico non economico la cui missione è quella di presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo. L'ACI è impegnato in due ambiti d'intervento: ISTITUZIONALE e PUBBLICO.

Ruolo istituzionale

Il Club

L'ACI è il Club degli automobilisti ed è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio, anche nei paesi UE, l'opportunità di viaggiare sicuri, informati e sempre sostenuti da una serie di vantaggi anche a livello europeo.

Educazione e sicurezza stradale

L'ACI diffonde la cultura della mobilità in sicurezza attraverso la tutela delle persone in movimento, la realizzazione di studi sulla mobilità sostenibile, lo studio e la progettazione di soluzioni idonee ad un corretto sviluppo delle infrastrutture e dei

mezzi di trasporto e la progettazione e realizzazione di strumenti di formazione e informazione per la collettività.

Sport

L'ACI è affiliato alla FIA, Fédération Internationale de l'Automobile, attraverso cui gestisce manifestazioni di carattere internazionale (Gran Premio di Formula 1). In quanto Federazione Sportiva Automobilistica Italiana riconosciuta dal CONI rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia attraverso la C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Turismo

L'ACI tutela le persone anche nei viaggi e nel tempo libero, garantendo assistenza e informazione e cercando di sensibilizzare e formare ad una mobilità sostenibile e compatibile.

Attività internazionali

L'ACI garantisce che gli interessi legittimi dei turisti/automobilisti europei siano rappresentati nella legislazione comunitaria in tema di mobilità, ambiente, turismo, sicurezza stradale e difesa del consumatore.

Ruolo pubblico

Coerentemente con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'ACI gestisce servizi pubblici a favore dei cittadini e delle PA:

- la gestione del Pubblico Registro Automobilistico che, in base al Codice Civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli;
- la gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) per conto delle Province;
- la gestione delle tasse automobilistiche regionali per conto di Regioni e Province autonome.



ACI Infomobility

ACI Infomobility
www.acinfomobility.it

I progetti sperimentali

In ottica di miglioramento dei servizi erogati dall'intero gruppo ACI, ACI Infomobility porta avanti progetti legati allo sviluppo della mobilità connessa e sostenibile sia autonomamente sia in collaborazione con enti pubblici e associazioni di riferimento del settore.

ACI Infomobility S.p.A., società in house dell'Automobile Club di Italia, opera nel settore dell'infomobilità e si occupa di organizzare, coordinare e prestare servizi di assistenza e di divulgazione, in tempo reale, delle notizie riguardanti la mobilità e sviluppare progetti sperimentali nell'ambito della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale.

I servizi di infomobilità

ACI Infomobility, attraverso il brand Luceverde eroga servizi di informazione sulla mobilità, ai cittadini di specifiche aree urbane e metropolitane, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e le Polizie Locali, fornendo quindi un servizio di infomobilità prettamente locale.

Le informazioni raccolte ed elaborate dalle centrali operative di ACI Infomobility vengono diffuse gratuitamente attraverso il web, il canale telefonico, per mezzo della webradio dedicata, le emittenti radio e televisive convenzionate e con applicazioni mobili disponibili su tablet e smartphone.



AlfaEvolution Technology
www.waytech.it

AlfaEvolution Technology è il Telematics Service Provider del Gruppo Unipol, primario gruppo assicurativo italiano. Nata a Marzo 2016, AlfaEvolution Technology rappresenta il Centro di competenza per le tecnologie e i servizi telematici del Gruppo, con obiettivi di garantirne competitività, offrire nuove opportunità di business, e creare attorno al Cliente Unipol un ecosistema di servizi interconnessi associati all'Internet of Things, collegati alle polizze assicurative o indipendenti da esse. AlfaEvolution Technology è una società finalizzata all'innovazione tecnologica, in grado di coprire l'intera catena del valore della telematica: dalla progettazione hardware e software allo sviluppo industriale, dalla distribuzione all'erogazione di prodotti e servizi innovativi e distintivi nei settori Mobility, Property, Wellness/Health e Mobile Payments. Le soluzioni a portafoglio prevedono inoltre l'analisi, la gestione e la valorizzazione dei dati che i device, scatole nere per l'automotive, smart gateway per il property e wearables, inviano ogni giorno al Big Data di Unipol. I modelli di business B2B, B2B2C e B2C adottati da AlfaEvolution Technology garantiscono il consolidamento della posizione di leadership del Gruppo Unipol nei settori in cui è presente, primo tra tutti il Mobility, attraverso una strategia basata sulla

continua cross-fertilization con i prodotti assicurativi (domanda/offerta ma anche offerta/domanda), ed aprono altresì a nuove opportunità di business in settori attualmente meno presidiati. AlfaEvolution Technology contribuisce in modo determinante ai processi di innovazione del Gruppo, operando un continuo scouting tecnologico in ambito telco (5G, NB-IoT etc), piattaforme digitali, software e sensoristica collaborando con Università, Centri di Ricerca, Aziende Leader di settore, Partner e Startup. Il tutto sempre in stretta collaborazione con le Direzioni Business e la Direzione Sistemi Informativi del Gruppo. Il settore Mobility, core business di AlfaEvolution Technology, è caratterizzato dall'offerta telematica di servizi a valore aggiunto connessi alle Polizze R.C. Auto (su mezzi a 2 e 4 ruote, oltre che sui mezzi pesanti) e dalla valorizzazione dei dati. In tale settore AlfaEvolution Technology ha raggiunto una quota di mercato telematico del 50% in Italia e del 45% in Europa, con più di 4,2 milioni di scatole nere installate. In ambito Property AlfaEvolution Technology fornisce soluzioni telematiche e relativi servizi collegati alle polizze assicurative per la casa, i negozi e le imprese. Nel settore Wellness/Health fornisce prodotti stand alone slegati da polizza (es. Qshino by UnipolSai Assicurazioni) oltre che sensori telematici e servizi connessi a polizze assicurative a tutela dei propri animali domestici. AlfaEvolution Technology è coinvolta altresì nello sviluppo e nella gestione dei nuovi servizi di Mobile Payments del Gruppo, quali parcheggi in struttura, strisce blu, multe e bollo, rifornimenti. In avvio nel corso del 2021 anche il servizio di Telepedaggio sia per i veicoli industriali sia per i mezzi leggeri, ormai liberalizzato anche in Italia, per il quale AlfaEvolution Technology si è accreditata a livello Europeo.



Almaviva
www.almaviva.it

Almaviva è sinonimo di innovazione digitale. Esperienze consolidate, competenze uniche, ricerca continua e una profonda conoscenza dei diversi settori di mercato, pubblico e privato, ne fanno il Gruppo leader italiano nell'Information & Communication Technology. Almaviva accompagna i processi di crescita del Paese raccogliendo la sfida che le realtà enterprise devono affrontare per rimanere competitive nell'epoca del Digitale Assoluto, innovando il proprio modello di business, la propria organizzazione, la cultura aziendale e l'ICT.

Il network globale Almaviva opera attraverso 17 società in 66 sedi, con un'importante presenza in Brasile, oltre che negli Stati Uniti, Cina, Colombia, Tunisia, Romania e a Bruxelles, centro nevralgico della UE. Con 45.000 persone, 10.000 in Italia e 35.000 all'estero, Almaviva è il 5° Gruppo privato italiano per numero di occupati al mondo, con un fatturato pari a 891 milioni di euro nel 2020.

Con una value proposition che abilita le opportunità offerte dai paradigmi emergenti della mobilità digitale, Almaviva è leader in Italia anche nell'ambito dell'ICT applicato al settore dei Trasporti

e della Logistica e un player sempre più significativo nel mercato internazionale. Grazie alle competenze esclusive in ambito ferroviario, l'offerta Almaviva si è arricchita con una nuova e completa piattaforma di mobilità.

MOOVA è una piattaforma Almaviva tecnologicamente avanzata per soddisfare esigenze crescenti di gestione di ecosistemi complessi, con vincoli di efficienza operativa, interoperabilità tra molteplici soggetti e un forte orientamento alla qualità ed alla flessibilità dei servizi.

In ambito Smart Road, Almaviva, in collaborazione con Anas, ha dato vita alla realizzazione e sperimentazione della piattaforma IT Smart Road per la statale SS51, per la gestione e il monitoraggio in tempo reale del traffico attraverso sensori e dispositivi installati su strada e sui veicoli.

Nel 2021, insieme all'Università degli Studi di Napoli Federico II, Almaviva ha fondato il *Polo di Eccellenza Smart Mobility and Logistics*, allo scopo di ridisegnare la mobilità del futuro grazie alla trasformazione digitale del mondo dei trasporti e delle infrastrutture. *Smart Road, Smart Terminal Hub, Smart on Board Services, Mobility as a Services, Logistic & Freight, Asset Management & Predictive Maintenance* sono le aree tematiche di intervento del Polo, con l'obiettivo di rendere i trasporti più sostenibili in termini ambientali, economici e sociali, ma anche più sicuri, accessibili e sempre più orientati alla centralità dell'utente e dell'esperienza di viaggio.



Cisco Systems
www.cisco.com/it/digitaliani

Cisco è da oltre 30 anni il motore di internet. Fondata nel 1984 l'azienda, guidata dal CEO Chuck Robbins, ha sede a San José, opera in tutto il mondo ed ha registrato nell'ultimo anno fiscale un fatturato di 49,3 miliardi di dollari (FY 2020).

Guidando l'evoluzione delle tecnologie di rete, forte di costanti investimenti su talenti, ricerca e sviluppo, partnership e innovazione aperta, Cisco sta ridisegnando completamente ciò che la rete può fare, per offrire una piattaforma più intelligente e sicura per affrontare le sfide della trasformazione digitale oggi e in futuro.

Vedendo nella digitalizzazione il mezzo per creare un futuro più inclusivo per tutti e affrontare le grandi sfide del pianeta, Cisco fa leva sulla tecnologia per produrre un impatto positivo e promuovere opportunità con numerose iniziative. Tra tutte spicca il Programma Cisco Networking Academy, che l'azienda ha lanciato nel 1997 e ha consentito finora a milioni di persone – oltre 24.000 nel nostro Paese – di acquisire competenze digitali di base e specialistiche.

Cisco è presente in Italia dal 1994 ed è guidata dall'Amministratore Delegato Gianmatteo Manghi. L'azienda ha sede principale

a Vimercate (MB) e il nostro paese ospita anche i laboratori di ricerca e sviluppo Cisco Photonics e un Cisco Co-Innovation Center dedicato alla cybersecurity e data privacy.

Cisco partecipa allo sviluppo del paese e sostiene la realizzazione della sua agenda digitale. Con l'iniziativa Digitaliani, avviata nel gennaio 2016, investe per accelerare la digitalizzazione delle imprese e delle infrastrutture critiche, la diffusione di competenze digitali, la crescita dell'ecosistema di innovazione, la creazione di nuovi servizi digitali per i cittadini.

Nel sistema dei trasporti questo l'approccio si concretizza nella *Connected Transportation*: una visione che si basa sulla ideale convergenza in un'unica piattaforma interconnessa dei vari componenti del sistema trasporti.

Questo paradigma innovativo di rete aiuta a sviluppare nuovi modelli inter-modali e multi-modali riducendo la complessità per gli operatori, grazie all'impiego intensivo di *intelligenza artificiale, machine learning e programmazione*.

In prospettiva è quindi possibile creare sulla rete una *piattaforma dati unificata e multimodale* che offre al settore la base per sviluppare modelli di "mobility-as-a-service" e trasforma il trasporto di persone e merci, facendo emergere come driver fondamentali:

- La sicurezza come priorità
- Il ruolo centrale del passeggero e la sua esperienza di viaggio
- L'innovazione nei modelli di ricavo e profittabilità per gli operatori del settore.



Doxa
www.bva-doxa.com

Doxa, con oltre 70 anni di storia, è la prima società di ricerche di mercato in Italia e tra le prime in Europa. Doxa ha sviluppato negli anni un percorso di continua innovazione che l'ha portata a essere leader sia nelle metodologie di ricerca più tradizionali sia in quelle più evolute. Pionieri nel lancio del panel online, oggi raccogliamo dati e insights dalle digital communities, utilizziamo agili rilevazioni crowd-sourced, intercettiamo i trend globali con piattaforme Web e applichiamo gli insegnamenti delle scienze comportamentali. Proprio la spinta verso l'innovazione per adattare le soluzioni a un mercato in continuo cambiamento, insieme al rigore scientifico, è da sempre tratto distintivo del lavoro di Doxa. Dal 2019 Doxa entra a far parte di BVA Group, gruppo franco-americano che opera in Europa, USA e Asia, per creare una delle realtà più importanti nel campo delle ricerche di mercato su scala internazionale. Doxa continua a essere, oggi, la scelta vincente per attivare e coordinare ricerche in Italia e nel mondo, per poter indirizzare le scelte strategiche di aziende e istituzioni. L'esperienza consolidata spazia dai grandi studi di scenario, alle analisi delle relazioni delle aziende con i propri clienti, agli approfondimenti su brand, innovazione di prodotto/servizio, efficacia della comunicazione e la comprensione dei mercati. DoxaPharma è la realtà parte del Gruppo BVA Doxa specializzata nelle ricerche sul settore farmaceutico e della salute. Doxa

è socio fondatore di ASSIRM, Gallup International Association e WIN: The Worldwide Independent Network of Market Research. I network internazionali permettono una copertura per studi multi-country su oltre 75 Paesi. Gli ambiti di azione in area Digital

- Digital Profiling: Indagini Web & mobile ad hoc in cui il consumatore è al centro di ogni progetto: profilazione degli utenti di app e siti internet; mappatura del processo di acquisto, per individuare il ruolo di ciascun canale (on-off line); analisi della conoscenza e del percepito dei servizi digitali; verifica degli utilizzi e barriere all'adozione; analisi di concept di offerta con contenuti digitali.
- Social Monitoring: Monitorare i contenuti online al fine di comprenderne l'impatto sulle azioni di marca dalla Consideration alla Reputazione; effettuare analisi desk sulla strategia digitale dei brand e dei competitors al fine di migliorare e rendere più efficaci la propria attività online.
- Digital Activation: Attivare il target digitale con strumenti innovativi: Instant Survey (chat bot) – eroga veloci sondaggi direttamente sulle piattaforme di messaging – In Store Activation – per misurare i visitatori, la fidelizzazione, i tempi di permanenza e i flussi all'interno del punto vendita.
- Community e Branded Panel: costruzione di panel e Community di marca dedicate ad attivazioni continue sia di carattere quantitativo che qualitativo, attraverso strumenti digitali e mobile di relazione. Permettono una grande rapidità nel ricevere feedback, numeri di risposte molto ampi ed investimenti contenuti.
- Co.Bra. il primo tool di ricerca per la valutazione di Video di Branded entertainment: in collaborazione con l'OSSERVATORIO BRANDED ENTERTAINMENT, Bva Doxa ha messo a punto un tool capace di misurare l'efficacia dei progetti di branded entertainment e confrontarsi con dei benchmark molto solidi.

**jenIoT****Generali Jeniot**
www.jeniot.it

Generali Jeniot è la società, 100% Generali Italia, dedicata allo sviluppo e commercializzazione di servizi innovativi, nell'ambito dell'Internet of Things e della Connected Insurance, legati alla *mobilità urbana*, alla *casa intelligente*, al *benessere personale* e degli *amici a quattro zampe*, fino ai sensori per la *sicurezza sul lavoro*. All'interno di Jeniot confluisce anche il centro di innovazione e sperimentazione (ex Generali Car) che presiede la frontiera dell'innovazione tecnologica e di servizio attraverso iniziative di ricerca e sviluppo, prototipazione, collaborazione con aziende, istituti di ricerca e Università e start up.

La società nasce dalla consolidata esperienza di *Generali* nel mondo dell'*IoT* e della *connected Insurance*: da più di dieci anni, il Gruppo è leader a livello europeo nelle tematiche di *direct insurance* e *connected insurance*, con oltre *1 milione di clienti connessi in portafoglio*, solo in Italia. Generali è *front runner di successo* fin dal 2009 nelle formule telematiche di *"behavioural pricing"* (Pay per use e Pay as You Drive) adottando modelli di *connected business* che coprono l'intera gamma delle soluzioni tecnologiche disponibili nel mondo auto, dal

"mobile as a sensor", ai *device autoinstallanti* come smart tag e OBD, alle soluzioni con installazione professionale, sia nascosta che a parabrezza. La pluriennale esperienza con una varietà di operatori tecnologici ha consentito di accumulare una grande conoscenza nella gestione della qualità del dato, oltre a sviluppare competenze specifiche nel mobile profiling.

A gennaio 2020 *Generali Jeniot* ha presentato al *CES 2020* (Consumer Electronics Show) di Las Vegas *jeniot home | AirSafe*, il *dispositivo IoT* per la *protezione* e la *prevenzione dei rischi domestici*. *Jeniot Home | AirSafe*, *monitora la qualità dell'aria negli ambienti domestici* ed è in grado di *allertare il cliente* di situazioni di potenziale pericolo, come ad esempio fughe di *gas*, *incendi*, attraverso allarmi acustici e visivi, notifiche push e l'innovativo servizio di *assistenza proattiva* disponibile tramite centrale operativa attiva 24/7. *Jeniot Home | AirSafe* è anche una *smart light* in grado di cambiare *colore* e *gradiente* per rendere confortevoli gli spazi indoor.

Generali Italia conta oltre 24,6 miliardi di premi totali e una rete capillare di 40 mila distributori, oltre ai canali online e di bancassurance. 13 mila dipendenti, 120 miliardi di asset under management. A Generali Italia fanno capo Alleanza Assicurazioni, Das, Genagricola, Genertel e Genertellife, Generali Wellion e Generali Jeniot.

IVECO

IVECO
www.iveco.com

Iveco è un'azienda leader a livello internazionale nello sviluppo, nella produzione, nella vendita e nell'assistenza di una vasta gamma di veicoli industriali, leggeri, medi e pesanti.

Iveco produce inoltre mezzi speciali destinati alla difesa, alla protezione civile e a missioni specifiche come l'antincendio e, con il marchio Iveco Bus, i veicoli per il trasporto persone. I veicoli adottano le più moderne tecnologie motoristiche, applicate a una gamma completa di motori diesel e alimentazioni alternative. Tra queste ricordiamo il metano (CNG), i bio-combustibili e le tecnologie ibride e la propulsione elettrica.

Oggi IVECO ha impianti produttivi in Europa, Cina, Australia, Argentina, Brasile e Africa ed è presente, con le proprie strutture commerciali, in più di 160 paesi.

Sono numerosi i traguardi, che grazie alla continua innovazione tecnologica IVECO ha conquistato negli anni: tra questi spiccano il riconoscimento di International Truck of the year di Stralis nel 2013 e International Van of the year assegnato al Daily nel 2015. Nell'industria odierna, dove il rapido cambiamento è guidato da megatrend come la digitalizzazione e la creazione di servizi, IVECO continua a fare da apripista, abbracciando queste tendenze

come opportunità per essere ancora più incentrato sul cliente. IVECO soddisfa le esigenze dei propri clienti per la sempre crescente richiesta di efficienza, produttività e redditività, con un nuovo livello di connettività e nuovi servizi progettati intorno al cliente.

Le sue soluzioni digitali e telematiche utilizzano dati in tempo reale per massimizzare i tempi di attività del veicolo e la produttività complessiva, conducendo una diagnostica proattiva, intraprendendo azioni preventive e pianificando gli interventi di manutenzione e assistenza in modo efficiente per ridurre al minimo il numero di visite in officina. Ancora più importante, queste soluzioni sbloccano un mondo di nuovi servizi altamente personalizzati su misura delle missioni del veicolo e del cliente per fornire una soluzione di trasporto completa.

Questi due importanti principi che guidano ogni fase dello sviluppo dell'innovazione possono essere classificati nei quattro seguenti elementi:

- Efficienza energetica, l'elemento più rilevante per l'ambiente e per il cliente.
- Vivibilità, legata al tema dell'alta qualità della vita a bordo veicolo.
- Sicurezza, sia per i conducenti che per coloro che li circondano.
- Sicurezza, un'importante questione legata ai costi. Fornire soluzioni che proteggano i veicoli e il loro contenuto
- Queste le linee guida dell'innovazione di IVECO, dove ogni progetto si ispira a questi importanti principi, secondo specifiche metodologie.



Jaguar Land Rover
www.jaguar.it
www.landrover.it

Jaguar Land Rover: Reinterpretare il futuro del lusso moderno attraverso il design

Jaguar Land Rover sta reinterpretando il futuro del lusso moderno attraverso il design dei suoi due marchi britannici.

La nostra attuale gamma di modelli comprende veicoli completamente elettrici, ibridi plug-in e mild-hybrid, così come le più recenti motorizzazioni diesel e benzina. Le nostre vetture Jaguar e Land Rover sono richieste in ogni parte del mondo e nel 2020 abbiamo venduto 425.974 veicoli in 127 paesi.

Land Rover è il leader mondiale nel segmento dei SUV di lusso grazie alle sue tre famiglie di prodotti, Range Rover, Discovery e Defender. Jaguar è stato il primo brand in assoluto ad offrire un SUV ad alte prestazioni interamente elettrico, ovvero la Jaguar I-PACE.

Siamo un'azienda britannica con due importanti siti di progettazione e ingegnerizzazione, tre impianti per la produzione di veicoli, un Engine Manufacturing Centre e un Battery Assembly Centre nel Regno Unito. Abbiamo inoltre stabilimenti in Cina, Brasile, India, Austria e Slovacchia. Tre dei nostri sette hub tecnologici si trovano nel Regno Unito, a Manchester, Warwick

(NAIC) e Londra, con sedi aggiuntive a Shannon in Irlanda, a Portland negli USA, a Budapest in Ungheria e a Shanghai in Cina.

Nel cuore della nostra strategia Reimagine c'è l'elettrificazione di entrambi i marchi Jaguar e Land Rover. Entro la fine del decennio tutti i principali modelli Jaguar e Land Rover saranno disponibili in versione totalmente elettrica. Tutto questo segna l'inizio del percorso che porterà la compagnia entro il 2039 a diventare un'azienda a zero emissioni di carbonio attraverso la sua catena di prodotti, forniture e operazioni.

In qualità di consociata interamente controllata da Tata Motors fin dal 2008, Jaguar Land Rover ha l'ineguagliabile possibilità di lavorare con le principali realtà nei settori della tecnologia e della sostenibilità all'interno di Tata Group.

Jaguar Land Rover, da anni, investe in innovativi progetti di ricerca e di sperimentazioni inerenti la mobilità futura, fatta di infrastrutture e di veicoli sempre più sostenibili, smart e connessi. In questo costante processo evolutivo, Jaguar Land Rover ha avviato molte partnership, alcune con primarie Società di software di mobilità e telecomunicazioni, contribuendo anche ad un progetto per la realizzazione di uno smart city hub, un banco di prova delle tecnologie connesse, dove i veicoli a guida autonoma potranno condividere le strade con automobili, pedoni e ciclisti. I molti progetti e ricerche di Jaguar Land Rover nel campo dei veicoli autonomi, connessi, elettrici e condivisi, esprimono la coerenza dell'Azienda impegnata per un futuro più connesso e sostenibile e confermano la mission di lavorare per rendere la società più sana e sicura grazie all'innovazione tecnologica.



KIA Italia
www.kia.com

Fondata nel maggio del 1944, **Kia Corporation** è stato il primo produttore di autoveicoli in Corea. Dai modesti esordi di costruttore di biciclette e motocicli, Kia è cresciuta fino a diventare – nell'ambito di un gruppo dinamico ed internazionale come Hyundai-Kia Automotive- la quinta casa automobilistica al mondo. Nel 2020 Kia ha venduto oltre 2,6 milioni di veicoli, e dispone di 14 stabilimenti di produzione e assemblaggio localizzati in otto paesi. La società ha una rete di vendita e di assistenza con oltre 3.000 distributori e rivenditori che coprono 172 paesi. Kia impiega oltre 44.000 dipendenti ed ha un fatturato annuo di oltre 17 miliardi di dollari. Nel 2020 Kia ha annunciato il “Plan S”, il piano strategico a medio-lungo termine volto a stabilire progressivamente una posizione di leadership nell’industria automotive del futuro, puntando sempre più su elettrificazione, servizi di mobilità, connettività e guida autonoma. Questo piano, supportato da un investimento di 25 miliardi di dollari, delinea il “passaggio” progressivo e determinato di Kia da un sistema aziendale incentrato sui veicoli a motore a combustione interna a un modello sempre più focalizzato su veicoli elettrici e soluzioni di

mobilità personalizzate. Le direttive prioritarie sono:

- Completamento della gamma elettrificata con 11 nuovi modelli EV entro il 2026, con l’obiettivo di vendita fissato a 1,6 milioni di unità all’anno a partire dal 2030
- Potenziamento del mercato dei veicoli PBV con lancio del primo modello specifico nel 2022 con l’obiettivo di vendita di 1 milione di unità l’anno dal 2030
- Incremento dei servizi di mobilità con attenzione alla diversificazione e personalizzazione dell’offerta per incontrare le molteplici necessità dei futuri clienti.

Nel 2021 Kia ha presentato il nuovo logo e il nuovo slogan del marchio “Movement that inspires” che viene posto al centro di un manifesto che riflette la nuova missione del brand: ispirare e stimolare i consumatori attraverso l’esperienza di prodotti e servizi forniti da Kia. La nuova missione di Kia pone al centro “il movimento” che è alla base dello sviluppo umano. Il movimento consente alle persone di conoscere luoghi, incontrare persone diverse, vivere nuove esperienze e quindi arricchirsi. Questo intreccio è l’essenza della nuova filosofia di Kia: consentire il progresso umano fornendo spazi in auto innovativi, nuovi entusiasmati prodotti, nonché servizi utili e convenienti, che soddisfino ed ispirino i clienti e consentano loro di avere più tempo da dedicare alle attività che amano di più. In linea con questa filosofia, Kia sta intensificando la collaborazione e le partnership con aziende legate alla mobilità globale come CODE42.ai, Grab e Ola, diversificando i servizi per regioni strategiche globali.



Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz AG la sostenibilità significa responsabilità sociale e si realizza attraverso la creazione di un valore duraturo per tutti gli stakeholder: clienti, dipendenti, investitori, partner commerciali e, più in generale, l'intera collettività.

Nel 1886 **Mercedes-Benz** ha inventato l'automobile e oggi traccia la strada della mobilità del futuro: una mobilità sempre più connessa, autonoma, condivisa e integrata attraverso servizi intelligenti e, naturalmente elettrificata. Con oltre 173.000 dipendenti in tutto il mondo, Mercedes-Benz AG è uno dei maggiori produttori di autovetture premium e controlla il business globale di Mercedes-Benz Cars e Mercedes-Benz Vans, incentrandolo la propria attività sullo sviluppo, la produzione e la vendita di vetture, vans e servizi. Il portafoglio prodotti comprende il marchio Mercedes-Benz con i sotto marchi Mercedes-AMG, Mercedes-Maybach e Mercedes me, oltre a smart e ad EQ, il marchio di prodotti e servizi dedicati alla mobilità elettrica. Nel 2019, sotto il marchio Mercedes sono state vendute in tutto il mondo quasi 2,4 milioni di automobili e più di 438.000 vans. Con una rete di produzione in continua espansione, Mercedes-Benz AG conta oggi oltre 40 siti produttivi in quattro continenti, con un network per la produzione di batterie distribuito su tre continenti, pronto ad assecondare la crescente richiesta di mobilità elettrificata. Il tema della sostenibilità ricopre, infatti, un ruolo decisivo nelle strategie del Gruppo Daimler. Per

I risultati completi della Ricerca sono consultabili su www.osservatori.net



Mobisec
www.mobisec.com

Mobisec Italia SRL è un'azienda attiva nell'ambito della cybersecurity ed in generale si occupa di sicurezza in mobilità a tutti i livelli.

È proprietaria della prima piattaforma mondiale automatizzata con una architettura client-server in grado di effettuare analisi dinamiche sulle applicazioni “mobile” verificando che non siano esposte a vulnerabilità di design, di concezione e di sviluppo. Tale soluzione, aggiornata costantemente, è pensata per essere un prodotto ad alta disponibilità ed operabile in tempo zero, senza costi di infrastruttura o di setup.

Ha una capacità di indagine molto profonda e lavorando per mezzo di una estensione del kernel [Kext] interagisce direttamente con il sistema operativo.

L'azienda offre inoltre un programma avanzato per la sicurezza dei sistemi *enterprise* ed una serie di strumenti che attraverso logiche di data gathering e data analytics sono in grado di fornire informazioni predittive, sia diagnostiche per la sicurezza dei dispositivi che utili per l'elaborazione di modelli di business intelligence aziendali.

Mobisec collabora con le più prestigiose Università Italiane come il Politecnico di Milano e l'Università di Padova ed attraverso la propria sede americana, ubicata nella Silicon Valley e circondata dai big player del settore, è partner di Stanford University.

La rapida evoluzione di tutto l'environment delle auto connesse ed a guida assistita sta generando un incremento esponenziale di dati scambiati, aumentando di conseguenza i punti a rischio d'attacco ed intrusione.

Mobisec con la propria expertise è in grado di affiancare i principali interlocutori del settore garantendo una Security by Design o altresì una verifica puntuale dello stato di sicurezza degli ambienti coinvolti.



MOVYON
www.movyon.com

MOVYON nasce dall'evoluzione di Autostrade Tech, leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni di Intelligent Transport Systems e centro d'eccellenza della ricerca e dell'innovazione di Autostrade per l'Italia.

Progettiamo, integriamo e realizziamo soluzioni innovative nell'ambito della mobilità smart e sostenibile.

Operiamo in Italia e all'estero e ci rivolgiamo alle amministrazioni pubbliche, ai gestori di infrastrutture distribuite, alle grandi aziende e ai service provider. Crediamo in una cultura dell'innovazione aperta e partecipativa che generi valore per i nostri clienti e partner, supportandoli nell'offrire nuovi servizi ed esperienze alla comunità nel segno della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Collaboriamo con università, centri di ricerca, incubatori e start up facendo leva sull'open innovation e sulla co-creation.

I progetti sperimentali

Smart Road. Per noi la Smart Road è la strada che riesce a co-

municare al veicolo in maniera precisa e soprattutto certificata, la presenza di un ostacolo, di un cantiere, di un restringimento, con l'anticipo necessario a prendere decisioni. Abbiamo attrezzato un tratto di circa 26 chilometri di autostrada già in grado di trasmettere questo tipo di informazioni e che stiamo utilizzando per conoscere e misurare noi stessi gli impatti di questa tecnologia sulla mobilità. Per noi la Smart Road è anche l'Area di Servizio, che stiamo attrezzando con la tecnologia necessaria a misurare la quantità di mezzi che entrano ed escono, la quantità di persone presenti sul piazzale, il livello di congestione all'interno dei locali di ristoro, la disponibilità dei parcheggi e di colonnine di ricarica per i veicoli elettrici.

Smart City. Il nostro piano industriale prevede di fornire servizi dedicati alla mobilità urbana: monitorando le infrastrutture metropolitane; regolamentando l'accesso ai centri urbani da parte di mezzi ingombranti, come gli autobus turistici; snellendo i flussi attraverso l'ottimizzazione dei processi di gestione dei servizi nelle grandi città italiane. Le nuove tecnologie consentiranno alle amministrazioni locali di rilevare, per esempio, la presenza di code ai semafori e di zone congestionate, oppure di intervenire prontamente in caso di cassonetti pieni o automobili in doppia fila. Tutto questo, tramite un'unica sala di controllo centralizzata. Questa tecnologia potrà permettere agli utenti di ricevere informazioni sulla presenza di posti liberi per il parcheggio, sul miglior percorso da scegliere, sul livello di inquinamento presente nell'aria.



Sinelec
www.sinelec.it

Sinelec è l'azienda tecnologica del Gruppo ASTM, secondo operatore autostradale al mondo con circa 5.500 km di rete in concessione e player globale nella progettazione e nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Attiva da oltre vent'anni in ambito autostradale, Sinelec conosce a fondo le peculiarità e le esigenze operative del settore, qualificandosi come uno dei principali player nazionali in grado di indirizzare la digitalizzazione delle infrastrutture di trasporto in Italia. Con le proprie competenze tecnologiche e di business, l'azienda rappresenta infatti un interlocutore capace di supportare gli operatori stradali a trasformare in modo integrato processi e sistemi per affrontare le sfide della mobilità futura, come l'introduzione dei veicoli connessi e autonomi e dei nuovi modelli di mobilità basata sull'intermodalità (MaaS).

In linea con gli obiettivi del Gruppo, l'azienda è focalizzata sullo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la creazione di un modello di mobilità sostenibile, caratterizzato da una gestione ottimizzata e sicura del traffico e delle infrastrutture di trasporto.

Sinelec, oltre ad essere il motore dell'innovazione tecnologica del gruppo ASTM, è attualmente coinvolta in iniziative di primaria importanza nazionale come il progetto "Smart Road" di Anas.

Creative Technology for the Mobility of Tomorrow

**Stellantis**www.stellantis.com[www.youtube.com/
watch?v=3uX8bdNGJSQ&t=5s](https://www.youtube.com/watch?v=3uX8bdNGJSQ&t=5s)*Un Leader per una Nuova Era di Mobilità*

Stellantis è uno dei principali costruttori automobilistici al mondo, guidato da una mission ben precisa: offrire libertà di movimento a tutti attraverso soluzioni di mobilità accattivanti, vantaggiose, versatili e sostenibili. La forza della nostra azienda risiede nel nostro ampio portafoglio di marchi iconici, nella diversità e nella passione dei nostri 300.000 dipendenti e in un profondo radicamento nelle comunità in cui operiamo.

In questa nuova era della mobilità, il nostro portafoglio di brand si posiziona in maniera unica per offrire soluzioni innovative e sostenibili, in grado di soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti che scelgono sempre più spesso l'elettrificazione, la connettività, la guida autonoma e la proprietà condivisa. Fondati da pionieri che hanno instillato in essi passione e spirito competitivo, questi marchi hanno fatto la storia dell'automobile per oltre un secolo e ancora oggi continuano a ispirare clienti e dipendenti.

La nostra gamma copre l'intero spettro di scelta dalle vetture di lusso, premium e tradizionali ai pickup, dai SUV ai veicoli commerciali leggeri, nonché brand dedicati alla mobilità, ai

servizi finanziari, ai ricambi e all'assistenza.

La forza che ci anima è l'eterogeneo gruppo di donne e uomini di talento che ogni giorno, in tutto il mondo, svolgono il proprio lavoro con passione e competenza. E, anche se siamo un'organizzazione globale, rimaniamo profondamente radicati nelle comunità in cui operiamo e in cui le nostre persone vivono e lavorano.

Con attività industriali in quasi 30 Paesi e una presenza commerciale in oltre 130 mercati, Stellantis ha le capacità per soddisfare qualsiasi esigenza e superare le aspettative in continua evoluzione dei clienti, creando nel contempo un valore superiore per tutti gli stakeholder.

La tecnologia è protagonista della mobilità di oggi e di domani e Stellantis è costantemente impegnata in questa direzione con lo sviluppo di soluzioni innovative: i Servizi Connessi non sono pensati per un unico Brand, un singolo segmento, o una specifica Regione, ma rappresentano un nuovo modo di interagire, utilizzare, personalizzare e possedere un veicolo.

I nostri Servizi Connessi supportano il programma di elettrificazione attraverso un controllo continuo del veicolo elettrico o ibrido, rappresentando quindi uno dei pilastri della mobilità futura e aprendo la strada ad una nuova era di guida autonoma: le informazioni viaggiano in tempo reale, per espandere la percezione dello scenario e per consentire la mobilità cooperativa e la sicurezza. Per implementare un sistema così ampio, Stellantis ha creato un team globale dedicato, che coordina le diverse attività dal concept di nuove funzionalità e servizi, fino al lancio.



Targa Telematics
www.targatelematics.com

Targa Telematics, azienda IT con 20 anni di esperienza nei veicoli connessi, opera nel settore Internet of Things, offrendo soluzioni tecnologiche innovative di mobilità intelligente a beneficio di persone, aziende e ambiente. Sfruttando l'interazione tra veicoli connessi, driver e gestori di mobilità pubblici e privati, Targa Telematics garantisce risparmio di risorse economiche, maggiore sicurezza per i driver e riduzione delle emissioni di CO2.

L'azienda è leader nelle piattaforme digitali e nelle applicazioni per noleggiatori a breve e lungo termine, società di finanziamento e grandi flotte, spaziando dalla telematica assicurativa all'asset e fleet management, dalla diagnostica e telemetria remota di autoveicoli, veicoli professionali e da cantiere, alla gestione dei mezzi di assistenza aeroportuale.

Targa Telematics offre soluzioni IoT di: Fleet Management, che comprende Asset Management e Fleet Optimization, per gestire efficacemente e con più sicurezza mezzi e persone; Smart Mobility per ottimizzare la gestione della mobilità, integrando modalità di trasporto a basso impatto ambientale, come il car sharing e il car pooling o la mobilità elettrica.

Nel settore della mobilità si rileva come, nell'arco di un breve periodo, le esigenze degli utenti siano mutate e si assista ad un'evoluzione dell'offerta ove gli operatori di mobilità, nuovi e tradizionali, sviluppano nuovi prodotti "time to market" basati su modelli di pricing pay per use.

Grazie ad un approccio agile, al consolidato know-how e alla tecnologia basata su AI, Machine Learning e Big Data, Targa Telematics abilita la co-creazione delle nuove soluzioni dei propri clienti, supportandoli nel percorso verso la digital transformation.

Ad esempio, l'azienda ha supportato Leasys nello sviluppo, in pochi mesi, di due innovativi prodotti di noleggio a lungo termine: I-Link, che permette a piccole community di condividere una stessa vettura, redistribuendone i costi su tutti gli utilizzatori, e Leasys Miles, in cui l'uso della vettura si paga in base agli effettivi chilometri percorsi. Inoltre, Targa Telematics ha supportato Aon nello sviluppo di Flee, il servizio di noleggio a lungo termine fruibile a consumo, composta da una quota fissa per il veicolo e una variabile, che comprende un pacchetto assicurativo premium, oltre ai servizi di assistenza al cliente finale, da corrispondersi in base all'utilizzo effettivo del mezzo.

Targa Telematics è attenta ai temi della transizione ecologica e supporta i propri clienti nell'ottimizzazione della flotta e per il passaggio all'elettrico, mettendo poi a disposizione specifiche capabilities per una corretta gestione delle vetture elettriche, come quelle per E-Ducato presenti in My Fleet Manager, per cui l'azienda è partner tecnologico del Gruppo Stellantis.



Telepass
www.telepass.com

Telepass è una azienda italiana leader nel settore dei servizi per la mobilità, in ambito urbano ed extraurbano, fruibili mediante un ecosistema di servizi (per privati ed aziende) di mobilità integrati, sicuri e sostenibili.

Nata nel 1990 con l'introduzione del servizio di automazione del pedaggio autostradale, Telepass ha avviato un percorso di profonda trasformazione e di ampliamento dell'offerta a partire dal 2016 con la nascita di Telepass Pay. Ciò ha consentito lo sviluppo di un circuito sicuro e veloce per il pagamento cashless di tutti i servizi legati alla mobilità sia mediante OBU (on board unit), sia mediante app, grazie ad un ecosistema in continua evoluzione basato su una mobilità sempre più smart e di valore.

Ad oggi Telepass offre un bouquet di oltre 25 servizi per la mobilità di auto e persone: dai pagamenti cashless per il carburante, il bollo, i taxi, il treno, i monopattini, le bici e gli scooter elettrici, i parcheggi, lo skipass, la revisione dell'auto fino alle assicurazioni. A ciò si aggiunge la consolidata leadership nel settore del telepedaggio in Europa con oltre il 30% di market

share, con un totale di 163.500 chilometri di reti autostradali in 14 paesi europei.

Parte del Gruppo Atlantia dal 2017, Telepass ha visto entrare nel proprio capitale sociale Partners Group nell'ottobre 2020, fondo elvetico di private equity specializzato in tutta Europa nei sistemi di pagamento elettronici, nel real estate e nelle infrastrutture.

Ciò consentirà a Telepass di perseguire con ancora maggiore forza, anche grazie agli oltre 100 milioni di Euro di investimenti previsti al 2023, i capisaldi della propria strategia: espansione internazionale, sviluppo di nuovi business ed M&A.

TOYOTA

Toyota
toyota.it
lexus.it
kinto-mobility.it

Il **Gruppo Toyota**, con i suoi marchi Toyota e Lexus, è leader mondiale nel settore delle motorizzazioni elettrificate, con oltre 17 milioni di vetture ibrido-elettriche vendute nel mondo dal 1997. Questo conferma un impegno concreto nel contribuire a realizzare una mobilità sostenibile e per questo nel 2015 il Gruppo ha definito un piano strategico di ampio respiro, l'Environmental Challenge 2050, composto da 6 sfide che guardano all'utilizzo ottimale delle risorse, alla progressiva riduzione delle emissioni per i prodotti e per la produzione e alla creazione di una società in armonia con l'ambiente ed il pianeta. Nel medio lungo termine il Gruppo Toyota punta alla diffusione di massa di mezzi a zero emissioni, ma questo obiettivo rappresenta solo una tappa intermedia nel viaggio virtuoso di trasformazione da automotive company a mobility company, che proietta l'azienda verso una società migliore, sostenibile e inclusiva, una società nella quale non vi siano solo automobili e stabilimenti privi di emissioni, ma nella quale spostarsi renda il mondo un luogo migliore e dove le persone possano muoversi senza barriere e limitazioni e in totale sicurezza. L'ambizione del Gruppo Toyota è quella di rendere la mobilità accessibile a tutti e sempre più

sostenibile, con modelli a basso impatto ambientale e il ventaglio più ampio dei servizi di mobilità di nuova generazione e di tecnologie avanzate, utilizzando una piattaforma integrata. In questa direzione, dopo Toyota e Lexus, il Gruppo Toyota ha creato un nuovo marchio, KINTO, per offrire soluzioni di mobilità finalizzate a coprire tutte le esigenze sia degli utenti privati che delle aziende, dal possesso prolungato all'utilizzo temporaneo dei veicoli, in linea con l'evoluzione delle esigenze di mobilità delle persone. La nuova mobilità richiede una grande quantità di dati per mettere in connessione continua e simultanea veicoli, persone e gestori dei servizi. Nel 2018 il Gruppo crea la Toyota Connected Europe, consociata europea della società di sviluppo dei sistemi di connettività e di gestione digitale dei dati di Toyota, e introduce i primi modelli equipaggiati di fabbrica con modulo DCM (Data Communication Module), ovvero tecnicamente predisposti per lo scambio dei dati. Questo ha permesso in Italia di proporre una gamma "100% vetture connesse" fin dalla metà del 2019. Tale scelta deriva dalla volontà di valorizzare i dati provenienti dalle vetture, raccolti nel pieno rispetto della normativa privacy e previa approvazione del cliente o utilizzatore, e di costruire una serie di servizi da poter offrire al cliente. Ad esempio, i dati di guida in modalità EV (tramite le applicazioni MyT e Lexus Link) sono utili per valorizzare le performance del sistema Full Hybrid Toyota e Lexus e per premiare i comportamenti di guida virtuosi, attraverso programmi quali il WEHYBRID Insurance (il cliente non paga i km percorsi in elettrico) o il WEHYBRID Challenge (il cliente ottiene crediti green gratuiti di mobilità KINTO).



Vodafone – Vodafone Automotive
www.vodafone.it
www.automotive.vodafone.it

Vodafone è una delle principali società tlc in Europa e Africa. Le nostre reti permettono a famiglie, amici, aziende e governi di restare connessi e, come ha dimostrato l'emergenza COVID-19, svolgiamo *un ruolo fondamentale per economie e settori critici, come l'istruzione e la sanità*.

Siamo il più grande operatore di rete mobile e fissa d'Europa e il più grande provider di connettività IoT del mondo. Gestiamo reti mobili e fisse in 21 paesi e siamo presenti con accordi di partnership nel mercato della rete mobile di altri 48. Al 31 dicembre 2020 Vodafone contava più di 300 milioni di clienti di rete mobile, più di 27 milioni di clienti di rete fissa a banda larga, oltre 22 milioni di clienti TV e oltre 118 milioni di dispositivi IoT connessi.

Vodafone sta facendo passi importanti per *minimizzare il proprio impatto ambientale*. Il Gruppo Vodafone si è impegnato a raggiungere l'obiettivo di emissioni zero (*net zero*) entro il 2040. In Italia, la rete Vodafone è già alimentata al 100% da fonti rinnovabili. Inoltre, prima tra le aziende di telecomunicazioni, Vodafone Italia ha anticipato gli obiettivi di zero emissioni proprie di gas a effetto serra al 2025.

Vodafone Italia ha lanciato il 5G su rete commerciale prima in Italia e a Milano, capitale europea del 5G, ha superato il 90% di copertura 5G della popolazione. Vodafone ha realizzato tutti i 41 progetti previsti dalla *sperimentazione 5G di Milano*, promossa dal Ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con 38 partner, di cui è capofila. Forte dell'esperienza maturata con la sperimentazione di Milano in 7 diversi ambiti – che vanno dalla sanità alla sicurezza, dalla mobilità all'industria – Vodafone sta realizzando soluzioni 5G commerciali per i primi clienti Business e coperture 5G dedicate a supporto della digitalizzazione delle imprese.

Vodafone Automotive, parte della business unit Vodafone Internet of Things (IoT) che conta circa 31 milioni di veicoli connessi, è un'organizzazione globale che offre servizi, prodotti e tecnologie avanzati per una mobilità più sicura, flessibile e sostenibile. Le soluzioni includono la telematica di bordo, servizi di sicurezza e assistenza dell'automobilista, servizi basati sull'utilizzo dei veicoli per il mondo assicurativo e servizi per i gestori di flotte. Con 45 anni di esperienza nello sviluppo di servizi telematici end to end Vodafone Automotive è presente in 9 paesi (Cina, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea del Sud, Spagna, Svizzera e Regno Unito). Negli ultimi mesi Vodafone Automotive ha partecipato agli interoperability test Cellular Vehicle to Everything in Germania, Italia, Regno Unito, ha sviluppato applicazioni 5G in Italia ed è in grado di testare questa tecnologia a livello di rete, su dispositivi telematici di bordo, su unità a bordo strada e unità mobili. Per maggiori informazioni: www.vodafone.it – www.automotive.vodafone.it

VOLKSWAGEN
GROUP ITALIA S.P.A.

Volkswagen Group Italia
volkswagengroup.it
modo.volkswagengroup.it

Volkswagen Group Italia è la Consociata italiana del Gruppo Volkswagen e distribuisce i veicoli e i ricambi delle marche Volkswagen, Audi, SEAT, ŠKODA, e Volkswagen Veicoli Commerciali. Fondata nel 1954 da Gerhard Richard Gumpert con il nome Autogerma S.p.A., nel corso degli anni l'Azienda si è affermata come realtà di rilievo nel panorama automobilistico, ottenendo risultati prestigiosi che la collocano tra le prime 20 Società in Italia per fatturato (oltre 6.000 milioni di Euro nel 2019).

La visione di Volkswagen Group Italia è pienamente allineata con quella del Gruppo Volkswagen, impegnato in un percorso di trasformazione che, da costruttore di automobili, lo porterà a diventare un provider di mobilità a 360°. In questo contesto, sono numerosi i progetti dedicati alla mobilità connessa.

L'esempio più immediato è quello relativo ai sistemi di bordo: dagli ADAS al Car2X, la priorità è incrementare la sicurezza sviluppando assistenti alla guida e servizi sempre più efficienti. La Volkswagen Golf è stata la prima auto in Europa a offrire di

serie la tecnologia Car2X basata sullo standard wireless Wi-Fi, particolarmente adatto per la comunicazione locale tra veicoli, che opera senza utilizzare la rete dei telefoni cellulari. Oltre agli evidenti benefici in termini di sicurezza, il Car2X è una risorsa preziosa anche per l'ottimizzazione dei flussi di traffico e, di conseguenza, per la riduzione dei livelli d'inquinamento in particolare nelle grandi città.

La connettività offre un ampio ventaglio di possibilità anche nell'ottica della personalizzazione dei servizi dedicati agli utenti, realizzati su misura in base alle loro necessità o preferenze: osservando lo scenario da questa prospettiva, l'auto connessa diventa il centro di un ecosistema digitale che permette lo scambio continuo di informazioni tra il veicolo e altri device ed è quindi un elemento fondamentale per lo sviluppo di nuovi modelli di business basati proprio sui dati.

L'ulteriore evoluzione dell'auto connessa coinciderà con l'introduzione della guida autonoma. In questo caso, il brand che farà da apripista sarà Volkswagen Veicoli Commerciali e l'obiettivo è lanciare sul mercato il primo veicolo senza conducente nel 2025: è previsto un utilizzo in ambito commerciale, nelle aree urbane.



Allianz Partners
www.allianz-partners.it



Arval Italia
www.arval.it

Allianz Partners è leader mondiale nell'assicurazione e assistenza, specializzata in *Assicurazione Viaggio, International Health & Life, Automotive e Home Assistance*. Allianz Partners offre soluzioni globali in oltre 75 Paesi, ridefinendo il significato di aiuto e andando oltre l'assicurazione tradizionale, aiutando e proteggendo i clienti ovunque si trovino e in qualsiasi momento ne abbiano bisogno. Per farlo ci avvaliamo dei nostri esperti, con prodotti e servizi innovativi, abilitati da soluzioni High-Tech e High-Touch pronte per il futuro. I nostri 21.000 dipendenti parlano 70 lingue e gestiscono oltre 71 milioni di casi ogni anno, motivati ad andare oltre ogni limite per aiutare e proteggere i clienti e i dipendenti in tutto il mondo.

In Italia Allianz Partners opera con il marchio commerciale Allianz Global Assistance ed è presente con le due sedi di Milano e Casarano, con oltre 750 collaboratori, di cui oltre 220 nel Contact Center e 260 nella Centrale Operativa, che supportano quotidianamente i nostri clienti, 24h/24 per 365 giorni l'anno, gestendo complessivamente più di 5,6 milioni di chiamate e circa 600 mila casi all'anno.

Arval è la società del Gruppo BNP Paribas specializzata nel noleggio a lungo termine di veicoli e in soluzioni innovative di mobilità sostenibile, presente in 30 Paesi in tutto il mondo. Arval Italia, da oltre 25 anni, è tra i leader del mercato italiano nel settore del noleggio a lungo termine e nei servizi di mobilità, gestendo una flotta di oltre 228.000 veicoli e più di 50.000 clienti. Ogni giorno, i 1.100 collaboratori di Arval in Italia, si impegnano per soddisfare la customer promise di Arval: offrire ai propri clienti – utenti privati, professionisti, PMI e grandi aziende internazionali – soluzioni flessibili per realizzare tutti i loro viaggi, in modo semplice e sostenibile. L'innovazione è uno dei pilastri della nuova strategia Arval Beyond, che delinea chiaramente l'impegno di ARVAL nello sviluppare, internamente o attraverso partnership strategiche con altri operatori del mercato, nuovi prodotti e servizi ad alto valore aggiunto. L'auto connessa è un concreto esempio dell'impegno di Arval a favore dell'innovazione, fin dal 2016 infatti Arval ha iniziato ad equipaggiare tutti i veicoli della propria flotta con una soluzione telematica. Oggi, la quasi totalità della flotta di Arval Italia è connessa e, grazie alla connettività, Arval è in grado di offrire l'erogazione di servizi proattivi a valore aggiunto che permettono a tutti i nostri clienti di migliorare la gestione a 360° del parco veicoli e la sicurezza degli utilizzatori. Ulteriore elemento chiave della nuova strategia è relativo all'evoluzione del modello di business ARVAL e la progressiva integrazione nel nostro portafoglio di soluzioni mobilità alternativa, partendo dal corporate car sharing fino ad arrivare alla micromobilità condivisa e al MaaS (Mobility as a Service) per abbracciare la mobilità a 360° dei dipendenti delle nostre aziende clienti sia in ottica professionale che privata.



AutoScout24
www.autoscout24.it



Europ Assistance Italia
www.europassistance.it

AutoScout24, dal 1998 il punto di riferimento del settore in Italia. Con più di 30 milioni di utenti al mese, oltre 2 milioni di annunci di auto e 43.000 rivenditori clienti, AutoScout24 è il più grande marketplace online a livello pan-europeo.

Presente attivamente nei 6 principali mercati europei e disponibile in 18 versioni linguistiche, AutoScout24 offre ai consumatori e ai rivenditori di auto una *piattaforma completa per la vendita e l'acquisto di auto usate e nuove, moto e veicoli commerciali*.

Centro Studi AutoScout24

In Italia da alcuni anni si è dotata di un Centro Studi interno che *analizza e monitora i principali trend del mondo automotive*, promuovendo indagini periodiche sui cambiamenti della mobilità a 360 gradi, anticipando bisogni e intercettando ogni evoluzione del mercato con una *grande attenzione all'innovazione*. L'elaborazione e l'interpretazione dei dati rappresenta un bagaglio informativo rilevante e viene messo a disposizione dei media e dei partner dell'azienda.

In Italia AutoScout24 è guidata da Gioia Manetti, SVP di AutoScout24 e CEO di AutoScout24 Italia S.p.a.

Il Gruppo Europ Assistance, tra i leader mondiali nel settore dell'assistenza privata, nasce a Parigi nel 1963, offre servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza, nelle aree Mobilità, Salute e Casa&Famiglia. In Italia dal 1968, è una realtà globale con 41 Centrali Operative, corrispondenti diretti in 200 paesi e un network di assistenza di oltre 750.000 centri nel mondo. *Innovazione* – Nel 2017 Europ Assistance Italia ha lanciato in Italia la DRSA, il primo servizio di assistenza stradale completamente digitale, che, affiancandosi alla tradizionale chiamata telefonica, permette di richiedere assistenza e soccorso anche tramite mobile site. *Mobilità sostenibile* – Sul fronte assicurativo la Compagnia propone prodotti innovativi come Mobilità Noproblem che sposta il focus dalla “targa” alla “persona”, l'attenzione è sull'individuo e i suoi spostamenti, dall'auto privata, ai mezzi pubblici a quelli in sharing, bike, auto o moto. Lato network automotive, l'impegno nella mobilità alternativa è cominciato più di 10 anni fa con l'introduzione nella flotta rent di auto ibride, mezzi di soccorso autorizzati a intervenire sulle auto elettriche, formazione e certificazione della rete ad operare sui veicoli elettrici. A gennaio 2020 Europ Assistance Italia ha inaugurato una propria rete di colonnine per la ricarica elettrica e l'introduzione di veicoli full electric nella flotta rent, anche come servizio di auto sostitutiva. In programma l'ingresso in una piattaforma internazionale per l'accesso dei nostri clienti alle colonnine presenti nel roaming con condizioni a loro riservate.

GEOTAB®**Geotab**
www.geotab.com/it**OSRAM****OSRAM**
www.osram.it/am

Geotab è leader mondiale nel mercato dei veicoli connessi, gestendo in sicurezza i dati dei veicoli e delle flotte attraverso una piattaforma web, e consentendo analisi avanzate tramite big data e machine learning. Il dispositivo telematico, la piattaforma aperta e il Marketplace di Geotab, nel quale sono disponibili centinaia di soluzioni di terze parti, consentono a tutte le aziende, piccole o grandi, di automatizzare le operazioni integrando i dati dei veicoli con altre risorse.

- *Installazione facile e veloce*

Il dispositivo GO si installa facilmente attraverso la porta OBD-II.

- *Gestione dei mezzi in movimento*

Il software gestionale è disponibile anche in versione app.

- *Transizione e gestione dei veicoli elettrici*

Geotab aiuta a valutare quali veicoli EV sono più adatti alle aziende e come gestirli al meglio.

- *Car sharing*

Geotab Keyless è la soluzione di chiavi digitali scalabile per i veicoli condivisi.

- *Download da remoto dei dati del tachigrafo*

La soluzione di Geotab per mezzi pesanti permette di scaricare i dati del tachigrafo in tempo reale e da remoto.

OSRAM, la cui sede è a Monaco (Germania), è un'azienda globale high-tech con una storia di oltre 110 anni.

I nostri prodotti, principalmente focalizzati sulle tecnologie a semiconduttori, sono utilizzati in svariate applicazioni che spaziano dalla realtà virtuale alla guida autonoma, dagli smartphone alle soluzioni di illuminazione connesse. Trasformiamo la luce in qualcosa di più che illuminazione. In qualità di azienda di fotonica ad alta tecnologia, stiamo andando oltre l'illuminazione verso la visualizzazione, il rilevamento e il trattamento.

OSRAM aumenta il comfort e la sicurezza della mobilità orientata al futuro

In tempi di crescente globalizzazione, la mobilità rappresenta una sfida fondamentale. OSRAM fornisce un contributo significativo per affrontare queste sfide con lo sviluppo di concetti di mobilità intelligente. Le auto a guida autonoma e connessa contengono sempre più sensori e software con cui l'auto riconosce l'ambiente circostante. Sono gli occhi delle macchine. Ciò consente ai veicoli di reagire più rapidamente in situazioni pericolose rispetto ai conducenti umani. Stiamo inoltre sviluppando continuamente la luce visibile: i nostri fari a matrice di LED intelligenti o fari laser offrono già una migliore visibilità e maggiore sicurezza sulla strada.



Pirelli
www.pirelli.com



Sara Assicurazioni
www.sara.it

Fondata nel 1872, **Pirelli** è focalizzata oggi su pneumatici per auto, moto e biciclette. È nota per le sue tecnologie orientate ai massimi livelli di performance, sicurezza e contenimento dell'impatto ambientale.

È stata la prima azienda al mondo del settore pneumatici a condire su rete 5G informazioni relative al manto stradale rilevate da pneumatici con all'interno un sensore. Grazie a un veicolo dotato di pneumatici Pirelli Cyber Tyre e connesso alla rete 5G, si è dimostrato come si riesca a trasmettere dati su situazioni potenzialmente pericolose del manto stradale rilevate dai pneumatici, a un altro veicolo e all'infrastruttura.

La *sensorizzazione* delle gomme è parte della strategia Perfect Fit di Pirelli, che si focalizza sullo sviluppo di prodotti e servizi tailor made per le case auto, le flotte e gli automobilisti. Nel 2021 è stata presentata McLaren Artura, la prima auto che monta di serie il sistema Pirelli Cyber Tyre, dove i pneumatici comunicano in tempo reale con i sistemi elettronici dell'auto.

Il *senso del tatto* di Pirelli sarà a disposizione dei sistemi di controllo e ADAS migliorando sicurezza, comfort e performance.

Sara Assicurazioni è il primo esempio europeo di joint venture tra un'associazione di consumatori – l'ACI – e una compagnia di assicurazioni. Ad oggi *Sara* è la compagnia ufficiale dell'*Automobile Club d'Italia*, punto di riferimento per le famiglie italiane e per tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita. Brand storico ben noto sul mercato, dimostra come sia possibile abbracciare il tema della trasformazione digitale 4.0. muovendosi in un contesto sempre più liquido, attraversato da una vera rivoluzione generata dal progresso tech e amplificata da un cliente sempre più abile e demanding. Nel corso degli anni il catalogo prodotti è stato completamente rivisitato e oggi *Sara Assicurazioni* si distingue per trasparenza, qualità e innovazione dei prodotti assicurativi dedicati all'auto e a tutto ciò che concerne la sicurezza dell'individuo, del suo nucleo familiare e della sua attività professionale. In particolare, *Sarain-Casa* e *Guido Bene* sono due esempi concreti d'integrazione tra offerta assicurativa e telematica. L'organizzazione commerciale comprende oltre 400 agenzie e circa 1.500 punti vendita. Oltre a *Sara Assicurazioni*, del Gruppo fa parte *Sara Vita*, compagnia specializzata nell'area del risparmio, della previdenza e della tutela, con un'offerta articolata anche nell'area degli investimenti.

SIEMENS

Siemens

new.siemens.com/it/it/prodotti/energy/media-tensione/soluzioni/emobility.html

**Storm Reply**

www.reply.com/storm-reply

Siemens, multinazionale attiva in tutto il mondo, opera nelle aree delle infrastrutture intelligenti per edifici e sistemi energetici distribuiti, automazione e digitalizzazione nell'industria di processo e manifatturiera. In Italia ha il quartier generale a Milano, oltre a diverse filiali e centri di competenza su mobilità elettrica e soluzioni per le smart grid, software industriale e gestione intelligente degli edifici, e un Digital Enterprise Experience Center. Siemens Smart Infrastructure dà forma al mercato delle infrastrutture intelligenti, attraverso un portafoglio end-to-end completo. Nell'ambito della media tensione, offre una gamma completa di prodotti, soluzioni e sistemi e innovativi, sicuri e affidabili per la distribuzione dell'energia, dalla pianificazione fino alla messa in servizio e all'assistenza tecnica. È, inoltre, protagonista nel mercato della mobilità elettrica, con un ampio portfolio di soluzioni intelligenti, integrate e connesse per un'infrastruttura di ricarica sostenibile, in grado di creare il collegamento tra utenze, edifici e mondo automotive e dare così vita a un nuovo ecosistema digitale dinamico.

Storm Reply, la società del gruppo Reply specializzata in soluzioni e servizi innovativi basati su Cloud, possiede una consolidata esperienza nel realizzare e gestire soluzioni Cloud per importanti aziende.

Storm Reply è in grado di fornire un supporto end to end: dalla consulenza per la scelta del modello Cloud più idoneo alle esigenze, alla realizzazione e integrazione di applicazioni, fino ai servizi di operation con elementi distintivi come predittività e il monitoring 24x7.

Storm Reply ha competenze sia di advisory che progettuali sui sistemi IoT per l'automotive. Nel settore Storm Reply ha supportato Car Makers nel design, nella realizzazione e nell'estensione della propria piattaforma per il veicolo connesso.

A ciò, si aggiunge l'esperienza di integrazione dell'offerta per il veicolo connesso con Alexa, il voice assistant di Amazon, tramite il quale è possibile interagire con il veicolo inviando comandi vocali. Storm Reply è da molti anni Amazon AWS Premier Consulting Partner, tra i migliori Partner Amazon al mondo e tra i pochi Partner a possedere diverse competenze attestata da AWS.



Swiss Re
[www.swissre.com/reinsurance/
property-and-casualty/solutions/
automotive-solutions.html](http://www.swissre.com/reinsurance/property-and-casualty/solutions/automotive-solutions.html)



Volkswagen Financial Services
www.vwfs.it

Il gruppo **Swiss Re** è uno dei principali player mondiali nella fornitura di servizi di riassicurazione, assicurazione e altre forme di trasferimento del rischio. Con sede principale a Zurigo, Swiss Re opera attraverso una rete di circa 80 uffici in tutto il mondo. Nel 2017, Swiss Re ha creato la sua unità P&C Solutions, finalizzata a supportare i clienti a migliorare la loro redditività, aiutandoli nel processo di sottoscrizione e tariffazione, attraverso una proposta di strumenti digitali, basati su avanzati modelli di analisi dei dati. In particolare, il team Automotive and Mobility Solutions (AMS) supporta Assicurazioni, Mobility players e OEM nel percorso di innovazione digitale attraverso la proposizione di soluzioni volte alla comprensione e riduzione del rischio: dall'analisi del profilo del guidatore con la telematica alla valutazione dell'impatto dei sistemi ADAS sui veicoli. Le soluzioni comprendono inoltre anche l'analisi dei fattori di rischio dei nuovi veicoli elettrici e servizi digitali di automatizzazione del processo di liquidazione sinistri, con modelli di stima del danno attraverso strumenti di visual analysis.

Volkswagen Financial Services è il Brand della società Captive e di noleggio del Gruppo Volkswagen. Fondata nel 1947 e attualmente operante in 48 paesi, VWFS ha iniziato a operare sul mercato italiano nel 1991 sotto la denominazione di Fingerma S.p.A., e oggi è rappresentata da tre realtà distinte: Volkswagen Financial Services S.p.A., Volkswagen Bank GmbH e Volkswagen Leasing GmbH. In qualità di società finanziaria captive del Gruppo Volkswagen, VWFS persegue gli interessi dei brand del Gruppo e li supporta nel processo di vendita delle autovetture e dei veicoli, fornendo soluzioni finanziarie e di noleggio, servizi e mobilità per il cliente finale, e prodotti bancari per la rete di Concessionari. La mobilità del cliente è il cuore delle attività, e l'obiettivo primario è quello di soddisfare il desiderio di avere accesso a una mobilità più sostenibile, intelligente e sicura, ogni giorno, offrendo un numero sempre maggiore di prodotti e servizi in grado di rispondere a esigenze di mobilità specifiche. "The Key to Mobility" non è solamente una promessa, ma è parte integrante del DNA aziendale di VWFS. In quanto attore globale, VWFS si assume inoltre la responsabilità dell'operato nei confronti della società e dell'ambiente, e offre prodotti innovativi ed ecocompatibili, con l'obiettivo di rendere semplici ed efficienti i processi. Supporta infine l'obiettivo di Volkswagen Group di diventare leader di mercato nel settore della mobilità elettrica tramite l'erogazione di servizi personalizzati connessi alla vendita e all'utilizzo di tali vetture.



A.I.A.G.A.
**(Associazione Italiana Acquirenti
e Gestori Auto aziendali)**
www.aiaga.it



**AITMM – Associazione Italiana
Travel Mobility Manager**
www.aitmm.it

A.I.A.G.A. è stata fondata il 9 marzo 2011 su iniziativa di un gruppo di manager e responsabili della gestione di flotte aziendali.

L'Associazione *non ha scopo di lucro* e fa riferimento ai professionisti di organizzazioni pubbliche e private che si occupano in senso lato della mobilità (fleet manager, mobility manager, corporate mobility manager, fleet buyer e travel manager).

La mission di **A.I.A.G.A.** è la promozione di studi e ricerche nel settore dell'auto aziendale, di attività di formazione ed aggiornamento dei professionisti del settore flotte e della mobilità aziendale.

A.I.A.G.A. organizza e patrocina eventi e corsi di formazione destinati ai gestori delle flotte aziendali.

A.I.A.G.A. fa parte della Federazione Europea dei Fleet Manager (FMFE) ed ha relazioni con associazioni di settore extra EU.

Nel 2018 **A.I.A.G.A.** ha redatto, in collaborazione con UNI, la Prassi UNI 35:2018 relativa ai profili professionali della mobilità aziendale.

Nel 2019 **AIAGA** è stata inserita nell'elenco della "Associazioni che rilasciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" pubblicato sul sito del MISE.

L'**Associazione Italiana Travel e Mobility Manager** promuove e rappresenta la figura professionale del Travel e Mobility Manager, e ha la funzione di perseguire il riconoscimento e la *valorizzazione di questa importante Professione*.

AITMM offre supporto, occasioni di incontro professionale, informazioni, conoscenza e servizi formativi e di aggiornamento professionale che aiutano ad un corretto inquadramento delle figure professionali del *Corporate Travel manager e del Mobility manager*, realizzati nel rispetto dell'ambiente e della dignità delle persone.

AITMM si impegna, attraverso attività, iniziative ed eventi a divulgare le tematiche del business travel e del mobility management nelle aziende, e collabora e dialoga con il mercato per supportare il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Gli associati che fanno parte di **AITMM** entrano in contatto con un vivace gruppo che mira a crescere e costruire insieme il proprio futuro.

AITMM è iscritta nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico tra le Associazioni che rilasciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dagli associati Travel Mobility Manager.



**ANFIA – Associazione Nazionale
Filiera Industria Automobilistica**
www.anfia.it



Assilea
www.assilea.it

ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici: *Componenti; Carrozzeri e Progettisti; Costruttori*.

ANFIA, tramite la società consortile ANFIA Automotive, sta lavorando alla Piattaforma tecnologica per la Mobilità Sostenibile e Sicura 'Borgo 4.0', che integra azioni di R&S e di innovazione tecnologica con la sperimentazione, in ambiente reale e in scala nel borgo irpino di Lioni, di nuove tecnologie della mobilità. 54 imprese, le 5 Università campane con i centri di ricerca pubblici e il CNR sono coinvolti in un piano di investimenti di 76 milioni di euro.

L'8/04/2021 si è conclusa la fase negoziale e la Regione Campania ha approvato tutte le attività progettuali. Si valuta l'implementazione del progetto con i fondi Horizon Europe 2021-2027.

Assilea è l'Associazione Italiana Leasing che rappresenta le Società di leasing presso le organizzazioni del settore nelle varie sedi istituzionali, nazionali e internazionali. Tratta l'attività di leasing nelle forme di locazione finanziaria, leasing operativo e NLT.

Nell'ambito automotive promuove un vero e proprio cambiamento culturale attraverso l'impegno in prima linea con Leaseurope la corrispondente Federazione europea del leasing.

Partendo dal monitoraggio delle immatricolazioni per tipo di alimentazione in leasing e NLT e dall'ideazione di KPI per misurare il contributo del leasing automotive all'economia circolare, Assilea attenziona scrupolosamente i temi di *Sustainable and Smart Mobility Strategy* e sostiene il lease nella transizione ad un'economia low carbon.

A livello europeo (e domestico) opera in costante allineamento con Leaseurope nel supportare non soltanto il lease e in generale l'"Automotive rental" come shared mobility player, ma anche in logica di implementazione di "shared mobility and multimodality".

A tal fine è costantemente impegnata con Leaseurope nei cc.dd. "Automotive steering & car leasing" working groups.

Ringraziamenti

Si ringraziano in particolare le aziende che sono state maggiormente coinvolte nella Ricerca e che vi hanno partecipato attivamente:

- ACI
- ACI Infomobility
- ACI Informatica
- ADAS Mobile
- AIAGA
- AITMM
- AlfaEvolution Technology
- Allianz Partners
- AlmavivA
- AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio
- ANFIA
- ANIA
- Arval
- Assilea
- ATM
- Autofleet
- AutoScout24
- BMW
- Cisco Systems
- Comune di Acquaviva delle Fonti
- Comune di Adrano
- Comune di Alatri
- Comune di Argenta
- Comune di Belluno
- Comune di Biella
- Comune di Bollate
- Comune di Bologna
- Comune di Bolzano
- Comune di Bra
- Comune di Brescia
- Comune di Capannori
- Comune di Carini
- Comune di Casale Monferrato
- Comune di Caserta
- Comune di Cassano Magnago
- Comune di Castel San Pietro Terme
- Comune di Castellammare di Stabia

- Comune di Cerveteri
- Comune di Cesena
- Comune di Chioggia
- Comune di Cittadella
- Comune di Colle di Val d'Elsa
- Comune di Conegliano
- Comune di Cornaredo
- Comune di Crema
- Comune di Cuneo
- Comune di Dalmine
- Comune di Fabriano
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Foligno
- Comune di Forlì
- Comune di Francavilla Fontana
- Comune di Gorizia
- Comune di Jesi
- Comune di La Spezia
- Comune di L'Aquila
- Comune di Lodi
- Comune di Lugo
- Comune di Macerata
- Comune di Mantova
- Comune di Martellago
- Comune di Mazara del Vallo
- Comune di Mercato San Severino
- Comune di Milano
- Comune di Mira
- Comune di Mirandola
- Comune di Modena
- Comune di Moncalieri
- Comune di Mondovì
- Comune di Montebelluna
- Comune di Montevarchi
- Comune di Muggiò
- Comune di Noicattaro
- Comune di Novate Milanese
- Comune di Oderzo
- Comune di Ortona
- Comune di Padova
- Comune di Palazzolo sull'Oglio
- Comune di Palermo
- Comune di Parma
- Comune di Pavia
- Comune di Peschiera Borromeo
- Comune di Piacenza
- Comune di Pisa
- Comune di Pontassieve
- Comune di Pordenone
- Comune di Pozzuoli

- Comune di Prato
- Comune di Rimini
- Comune di Rivalta di Torino
- Comune di Rivoli
- Comune di Roseto degli Abruzzi
- Comune di Rozzano
- Comune di San Donato Milanese
- Comune di San Giovanni in Persiceto
- Comune di San Giovanni la Punta
- Comune di Sassuolo
- Comune di Savigliano
- Comune di Seregno
- Comune di Seveso
- Comune di Siena
- Comune di Sondrio
- Comune di Terni
- Comune di Torino
- Comune di Trento
- Comune di Treviso
- Comune di Trieste
- Comune di Valdagno
- Comune di Valsamoggia
- Comune di Varese
- Comune di Velletri
- Comune di Venaria Reale
- Comune di Vigevano
- Doxa - BVA Group
- Eismann
- Europ Assistance
- Garante Privacy
- Generali
- Generali Jeniot
- Geotab
- Green Vulcano
- Honda
- Hyundai
- Iveco
- Jaguar Land Rover
- Kia Motors
- Lamborghini
- LexisNexis
- Marelli
- Mercedes-Benz
- Meta System
- Milton Keynes Council
- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)
- Mobisec
- Movyon
- Nissan

- Octo Telematics
- Osram
- Otonomo
- Pirelli
- Pirelli Tyre
- Porsche
- Poste Italiane
- PTV
- Quattroruote
- Quixa Assicurazioni
- Reale Mutua
- Sara Assicurazioni
- Share Now
- Siemens
- Sinelec
- Stellantis
- Storm Reply
- Swiss Re
- Targa Telematics
- Telepass
- Texa
- Things Mobile
- TIM
- Toyota Insurance Management
- Toyota Motor
- Upooling
- Verti Assicurazioni
- Vodafone
- Vodafone Automotive
- Volkswagen
- Volkswagen Financial Services
- WINDTRE

Copyright 2021 © Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Gestionale

I Rapporti non possono essere oggetto di diffusione, riproduzione e pubblicazione né in tutto né in parte e con riferimento a ogni loro contenuto testuale, grafico e di qualunque altra natura, anche per via telematica (per esempio tramite siti web, intranet aziendali, ecc.), e ne viene espressamente riconosciuta la piena proprietà del DIG – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

Fermo quanto sopra, le figure contenute nei Rapporti possono essere utilizzate solo eccezionalmente e non massivamente e solo a condizione che venga sempre citato il Rapporto da cui sono tratte nonché il copyright © in capo al DIG – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

La violazione di tale divieto comporterà il diritto per il DIG di ottenere il risarcimento del danno da illecito utilizzo, ai sensi di legge.

Grafica: Osservatori Digital Innovation

Infografica: Silvia Re

Realizzazione: Danilo Galasso, Emanuela Micello e Stefano Erba

PARTNER



SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



www.osservatori.net

Seguici anche su:

